

**COMUNE DI TREVENZUOLO
PROVINCIA DI VERONA**



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027**

(SEMPLIFICATO per enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti – D.M. 20 maggio 2015)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali

a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli imposti dalla normativa vigente;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Parte 2: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 1, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

SEZIONE STRATEGICA

Lo scenario economico internazionale e nazionale

Dal Documento economia e Finanza 2024 – deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09 aprile 2024

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale. Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale. Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi. La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente. Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024. Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia

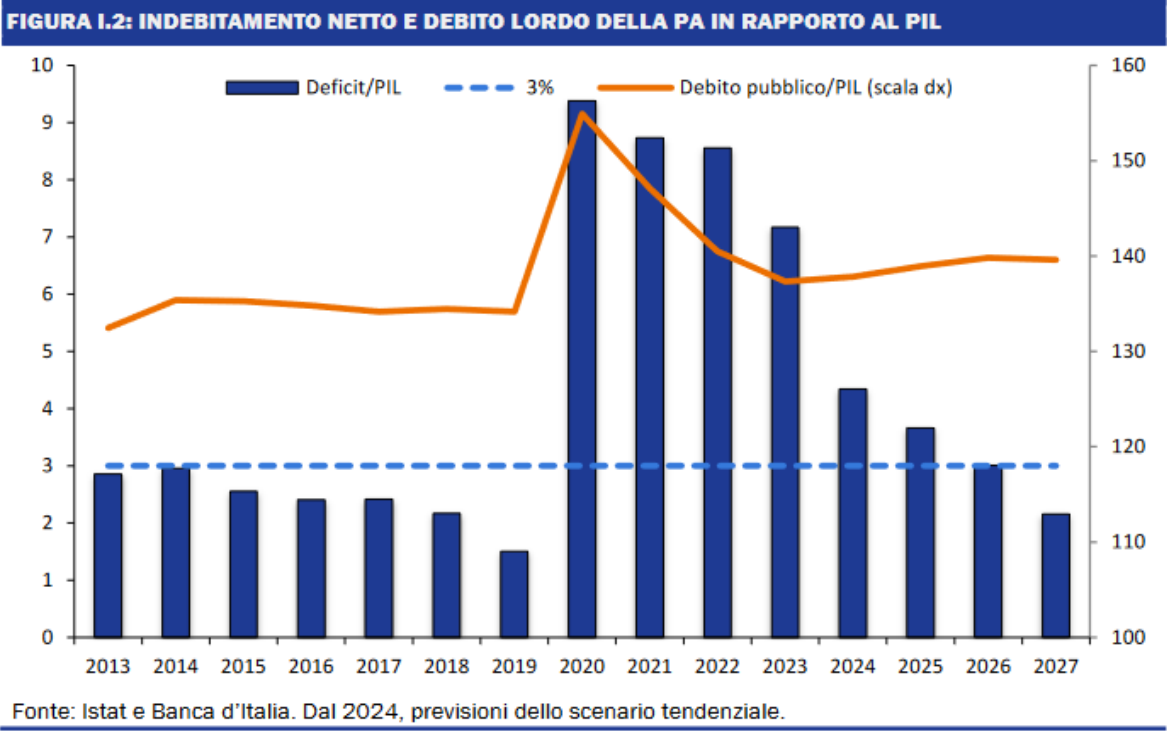
pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell’offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l’esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell’offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l’esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).					
(3) Numero di occupati in base all’indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).					

Nel loro insieme le previsioni economiche sono caratterizzate da cautela e prudenza. Incide su tale scelta la considerazione di un quadro internazionale tendenzialmente improntato al miglioramento – condizioni finanziarie più favorevoli e ripresa del commercio internazionale – ma soggetto a rischi particolarmente elevati, specialmente di natura geopolitica. In sostanza, anche se le nuove ipotesi sulle variabili esogene alla previsione avrebbero spinto ad operare una revisione verso l’alto delle previsioni di crescita rispetto alla Nota di Aggiornamento dello scorso settembre, si è valutato di non procedere in tale direzione. La costruzione del quadro macroeconomico si è anche confrontata con le previsioni di crescita di consenso, che rappresentano un punto di riferimento a cui guardano i mercati; tali previsioni sono ancora caratterizzate da tassi di crescita per l’anno corrente e i successivi estremamente contenuti, non solo per l’Italia. Infine, occorre considerare anche l’importanza di effettuare proiezioni dei conti pubblici, in primo luogo quelle di natura tendenziale pubblicate in questo Documento, basate su ipotesi di crescita prudenziali.

Secondo le stime provvisorie diffuse dall’Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l’incidenza dell’indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all’8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell’economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all’emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento). Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all’obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall’Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all’anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF. L’evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l’andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali. Il fatto che l’onere medio del debito sia risultato inferiore alla crescita nominale ha permesso alla componente snow-ball di restare anche nel 2023 in territorio marcatamente negativo (-4,5 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. Anche la componente relativa all’aggiustamento stock-flussi è risultata negativa e di entità non trascurabile (-2,1 per cento del PIL). I crediti d’imposta relativi agli incentivi edilizi, al pari degli altri incentivi fiscali, incidono sul fabbisogno di cassa e, quindi, sull’accumulazione di

debito pubblico solo per la quota parte effettivamente utilizzata in ciascun anno. Tuttavia, la cedibilità dei crediti relativi al Superbonus e la possibilità di utilizzare in compensazione i crediti relativi ad altri incentivi quali Transizione 4.0 ha portato le autorità statistiche a classificarli come ‘pagabili’ (payable) e quindi ad attribuirli per competenza all’indebitamento netto dell’anno in cui questi sono maturati. Ciò contribuisce a spiegare la discrasia tra la contenuta riduzione del deficit e la notevole discesa del debito pubblico in rapporto al PIL registrate nel 2023. L’aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati nei primi mesi dell’anno in corso e quanto emerso nell’ambito dell’attività di monitoraggio sull’andamento di entrate e uscite della PA. Il nuovo quadro tendenziale, inoltre, tiene conto dell’aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) l’8 dicembre 2023.



Nonostante la crescita prevista dell’incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell’indebitamento netto sul PIL lungo tutto l’orizzonte di previsione. L’indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l’anno successivo. L’esaurimento dell’impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest’anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL). Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri relativi al Superbonus. Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica. Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d’imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un

percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2

punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure. I conti pubblici, e in particolare l'andamento della spesa, saranno attentamente monitorati nel corso dei prossimi mesi; in ogni modo, la loro tendenza di fondo, al netto di effetti temporanei, quali quelli legati al Superbonus, indica un significativo consolidamento della finanza pubblica. In questo Programma di Stabilità – l'ultimo in considerazione del raggiungimento di un accordo, tra la fine dell'anno scorso e l'inizio di quest'anno, per una modifica della governance economica europea – è presente un aggiornamento delle sole previsioni tendenziali a legislazione vigente, mentre non è fornito un quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica (si veda il paragrafo III.2). Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance. La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica. Nella Sezione II del DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro. Nell'immediato, il Governo intende continuare nell'adozione di misure volte a intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento del PIL entro il 2026, come previsto nella NADEF. Tali azioni saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,6	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0	-2,2
Saldo primario	-4,3	-3,4	-0,4	0,3	1,1	2,2
Interessi passivi	4,2	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
Indebitamento netto strutturale (2)	-9,5	-8,0	-4,8	-4,3	-3,7	-2,8
Variazione strutturale	-1,3	1,4	3,2	0,6	0,5	1,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	140,5	137,3	137,8	138,9	139,8	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	137,6	134,7	135,3	136,5	137,5	137,4
MEMO: NADEF 2023/ DBP 2024 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9	
Saldo primario	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6	
Interessi passivi	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6	
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5	
Variazione del saldo strutturale	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7	
Debito pubblico (lordo sostegni)	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6	
Debito pubblico (netto sostegni)	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1962,8	2085,4	2162,7	2238,2	2305,9	2367,6

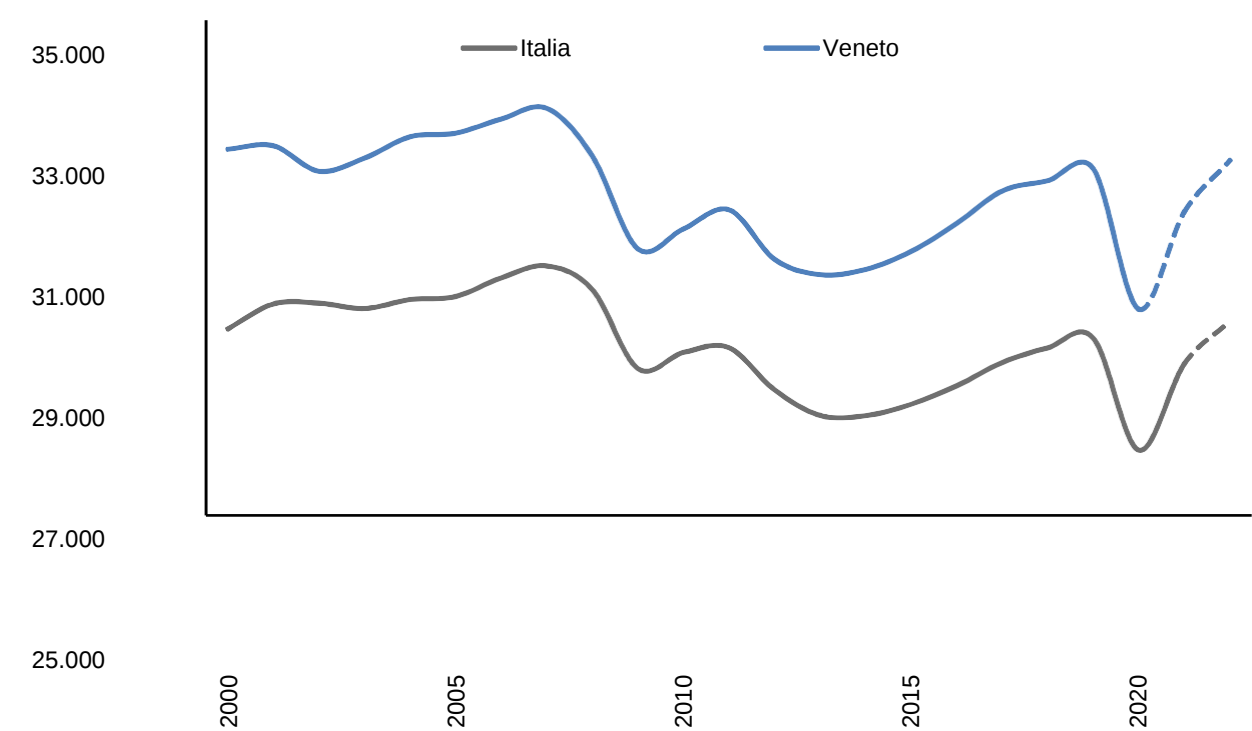
CONTESTO REGIONE VENETO

Il Veneto nel 2021 si rialza con vigore dagli effetti rilevanti della prima ondata pandemica: nelle stime del 2021 mostra una capacità di reazione superiore alla media italiana, per arrivare a fine anno a un +7,0%. Nel 2021 la variazione degli investimenti dovrebbe essere pari a +17,5%, affiancato da una crescita dei consumi delle famiglie del 4,7%. Tutti i settori mostrano segni positivi. L'industria cresce del 13,1%, le costruzioni del +18,2%, trainate anche dall'utilizzo dei bonus sull'edilizia, il terziario migliora del +4,2% nel 2021.

Tab. 2.1.1 - Quadro macroeconomico (variazioni percentuali su valori concatenati con anno di riferimento 2015). Veneto e Italia - Anni 2019

	2019		2020		2021		2022		2023	
	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto
Prodotto interno lordo	0,5	0,8	-9,0	-9,7	6,7	7,1	3,4	3,8	0,1	0,1
Spesa per consumi finali delle famiglie	0,3	0,6	-11,3	-12,7	5,3	4,6	5,4	6,0	0,3	0,5
Spese per consumi finali AA. PP. e Isp	-0,6	0,5	-0,5	-0,5	1,6	1,8	0,2	0,7	0,3	0,7
Investimenti fissi lordi	1,2	1,0	-8,0	-9,4	16,5	16,7	9,3	9,5	-0,3	0,1
Importazioni (a)	-0,4	-1,7	-12,0	-13,4	24,8	28,5	42,6	45,6	8,3	8,8
Esportazioni (a)	3,2	2,4	-9,1	-7,6	18,2	16,7	22,1	20,6	5,7	5,9

Fig. 2.1.1 - PIL pro capite (euro anno 2015). Veneto e Italia - Anni 2000:2022



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati e previsioni Prometeia

Il PIL pro capite nel 2021 viene stimato pari a 33.764 euro a valori correnti, superiore del 12% rispettoa quello nazionale; a valori reali viene stimato in aumento del 7,3% rispetto al 2020, ma ancora inferiore rispetto al livello 2019, il quale, secondo le previsioni, sarà superato nel 2022. In questo contesto sono stati persi tutti gli sforzi fatti in questi anni per raggiungere i livelli pre-crisi del 2007, anno in cui l’economia veneta aveva raggiunto il suo picco. Si prevede però per i prossimi anni un recupero più intenso in Veneto rispetto alla media italiana, grazie alla presenza di un sistema produttivo forte e internazionalizzato.

Le previsioni per il 2022 per la nostra regione sono di fonte Prometeia e risalgono a luglio 2022, quindi risentono di una probabile lieve sottostima: il PIL veneto si prevede aumenterà almeno del +3,4%; il

valore aggiunto per il settore industriale avrà una crescita moderata (+1,6%), balzerà del +14,3% per le costruzioni, per il protrarsi dei favori fiscali, crescerà del +3,4% il comparto dei servizi. Positivi, ma in rallentamento, i consumi delle famiglie, +3,4%, e gli investimenti fissi lordi, +10%. Il PIL pro capite nel 2022 viene previsto pari a 36.602 euro, con un aumento di oltre 2.800 euro rispetto al 2021.

La dinamica imprenditoriale veneta nel 2021, consapevole che il sistema degli incentivi sta ritardando le eventuali cessazioni, si chiude con il segno positivo. Al 31 dicembre 2021 nel sistema produttivo della regione si contano 429.779 imprese attive, che costituiscono l'8,3% della base imprenditoriale nazionale. Il numero di imprese attive regionali risulta in leggera crescita rispetto all'anno precedente (+0,5%); un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni, in cui si era registrata una dinamica in continua contrazione. Il trend dell'ultimo anno vede crescere molti settori del terziario e il comparto delle costruzioni, mentre si contraggono leggermente i principali e più tradizionali settori produttivi. Gli incrementi più rilevanti sono quelli riportati dalle attività finanziarie (+4,4%), dai servizi alle imprese (+3,4%), dalle attività immobiliari (+2,2%) e dai servizi sociali e personali (+1,1%), mentre si può osservare una leggera contrazione per l'industria manifatturiera (-0,9%), l'agricoltura (-0,6%) e il commercio (-0,5%), dinamiche che ricadono nel processo di lungo periodo di ricomposizione settoriale del sistema produttivo regionale. Nell'ultimo anno l'edilizia veneta, grazie all'impatto delle varie agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni degli edifici e la riconversione energetica, vede crescere il numero di imprese di oltre 800 unità (+1,3%).

Nel 2021 i fallimenti registrati in Veneto, con 738 procedure, crescono su base annua del +4,5% ma risultano essere considerevolmente inferiori ai livelli pre-pandemia (-25,5% rispetto al 2019). Questo loro contenimento è probabilmente riconducibile al regime temporaneo di agevolazioni alle imprese e alla proroga delle misure pubbliche di sostegno al credito introdotte per salvaguardare le aziende in difficoltà e garantire la tenuta del tessuto imprenditoriale. Malgrado la crisi e le difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria, il sistema produttivo regionale sembra reggere il colpo, anche se si teme che il numero dei fallimenti continuerà ad aumentare dopo che misure e sovvenzioni di protezione adottate in questo periodo di emergenza verranno meno.

Nel 2021 la base imprenditoriale artigiana regionale rimane stabile: a fine anno sono 123.946 le imprese artigiane venete, il 28,8% del totale delle imprese, più o meno lo stesso numero di quelle attive a fine 2020. La dinamica imprenditoriale femminile nel 2021 si chiude con il segno positivo (+0,9%).

Nel 2021 e all'inizio del 2022 si registrano segnali di ripresa nel mercato del lavoro, ma sarà necessario aspettare i prossimi mesi per capire le conseguenze delle recenti tensioni sui mercati delle materie prime risultanti all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia (al momento in cui scriviamo non disponiamo già di dati che ci rivelino le conseguenze di ciò).

Secondo i dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro, dopo il difficile anno passato per l'emergenza sanitaria, nel 2021 l'occupazione torna a salire tanto a livello medio nazionale che in Veneto, anche se non sono ancora raggiunti i livelli del 2019. Dopo la forte contrazione nell'occupazione subita dalle donne tra il 2019 e il 2020 ed il contemporaneo aumento di inattività, nel 2021 ad aumentare nella regione sono esclusivamente le occupate donne (+2,4%) e i dipendenti (+1,3%); uomini e lavoratori indipendenti, invece, non recuperano e continuano a diminuire registrando in un anno, rispettivamente, un calo del -1,3% e del -3,7%. Rilevante la discesa dei lavoratori indipendenti veneti soprattutto rispetto al 2019: -11,6% in due anni, a soffrire maggiormente sono le province di Verona e Padova che segnano una diminuzione del 23,7% e del 14,4%.

Nel 2021 il numero di occupati in Veneto è pari a 2.080.525 e il tasso di occupazione passa dal 67,5% del 2019 al 65,2% del 2020 fino a salire nuovamente al 65,7% del 2021, valore non molto distante da quello

registrato prima della precedente crisi economica, quando il tasso di occupazione regionale nel 2008 era 66,4%, e di molto superiore al tasso italiano che si attesta nel 2021 al 58,2%.

A fronte della progressiva discesa del tasso di occupazione maschile, che in due anni in Veneto registra una diminuzione dell'indice di due punti percentuali e mezzo (76% il tasso nel 2019 e 73,5% nel 2021), le donne, dopo la significativa perdita dell'anno scorso (oltre 3 punti percentuali in meno tra il 2019 e il 2020), vedono salire il tasso al 57,7% contro il 55,8% dell'anno prima.

Contemporaneamente, i disoccupati, pari a 115.636 nel 2021, diminuiscono dell'11,2% rispetto un anno fa, a fronte, invece, di un aumento di persone in cerca di lavoro in Italia di quasi il 3%. Il tasso di disoccupazione veneto passa dal 5,9% al 5,3% (in Italia cresce da 9,3% a 9,5%), minore anche del dato registrato nel 2019 (5,6%).

Diversamente da quanto accade a livello medio italiano, dove si registra un aumento di persone in cerca di lavoro in entrambi i sessi, in Veneto i disoccupati si contraggono soprattutto per la componente femminile che presenta un calo, rispetto un anno fa, del 17,3% a fronte del -3,5% degli uomini. I dati sulla disoccupazione devono, però, essere letti insieme ai dati degli inattivi che nella nostra regione diminuiscono rispetto ad un anno fa dello 0,5%, grazie esclusivamente al calo dell'inattività femminile, ma risentono ancora della rilevante crescita avvenuta rispetto al 2019 (+7,1% la variazione 2021/2019).

Il tasso di inattività, ovvero il rapporto percentuale tra gli inattivi e la corrispondente popolazione di riferimento, cresce in Veneto con la crisi pandemica e si stabilizza nel 2021 allo stesso valore del 2020 (30,6%), molto al di sotto però del dato italiano pari al 35,5%.

Negli ultimi mesi dell'anno sono evidenti i segnali di ripresa. Nel IV trimestre 2021 il tasso di inattività nel nostro territorio decresce arrivando a contare il 28,7% contro il 30,8% dello stesso trimestre del 2020 e il 28,3% del 2019. L'occupazione cresce in misura rilevante e nel IV trimestre 2021 registra un tasso di occupazione del 67,4%, in linea a quello rilevato nel IV trimestre 2019; nel contempo il tasso di disoccupazione si attesta al 5,3% contro il 6,9% di un anno prima. L'Italia e l'UE27 seguono la stessa tendenza: cresce l'occupazione e scende la disoccupazione; più in dettaglio, negli ultimi tre mesi dell'anno 2021 il tasso di occupazione è pari per l'Italia a 59,5% e per l'UE27 a 69,3%, mentre il tasso di disoccupazione, rispettivamente, pesa il 9,1% e il 6,4%.

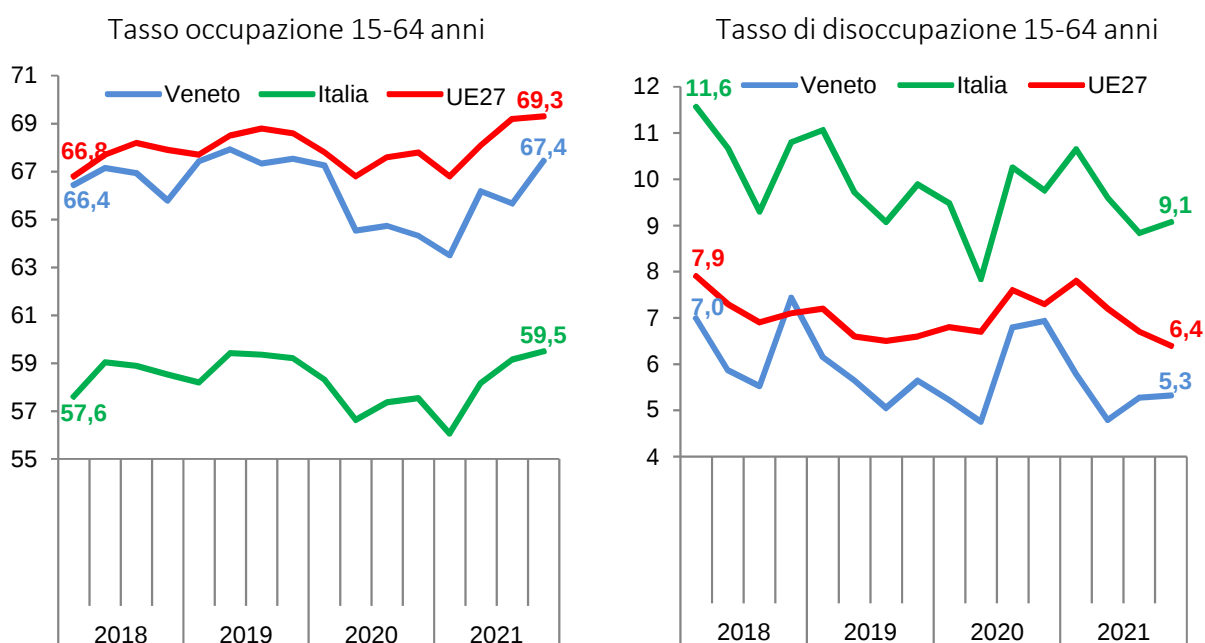
Complessivamente, il Veneto si conferma tra le regioni leader in Italia: nel 2021 registra il sesto tasso di occupazione più elevato e il secondo tasso di disoccupazione più basso recuperando, in disoccupazione, ben quattro posizioni rispetto all'anno scorso e ritornando al primato pre pandemia. Il tasso di disoccupazione veneto è inferiore anche a quello medio europeo pari al 7% nel 2021 (mentre quello italiano è tra i più alti d'Europa).

In merito al Goal 8 dell'Agenda 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica), sono evidenti, nonostante i segnali di ripresa a livello macroeconomico, i divari profondi a livello nazionale e sovranazionale. A livello di occupazione si rilevano significative discrepanze rispetto all'ambizione delineata dal nuovo Pilastro europeo per i diritti sociali che indica di raggiungere un tasso di occupazione nella fascia d'età 20-64 anni del 78% entro il 2030: su questo fronte l'Italia, che registra nel 2021 un tasso del 62,7% contro il valore medio europeo del 73,1%, si mostra indietro rispetto a Paesi europei simili e non, con tassi di crescita dell'occupazione tali da rendere difficile il raggiungimento del target. Grande la disparità tra ripartizioni territoriali in Italia: nel Mezzogiorno meno della metà dei 20-64enni è occupato, nel Centro sono il 67,2% e nel Nord il 71,4%. Il Veneto, invece, come sopra descritto, con un tasso di occupazione dei 20-64 enni pari al 70,8% potrà avere buone possibilità in dieci anni di raggiungere l'obiettivo.

A livello di provincia, nel 2021 Belluno e Treviso spiccano per i livelli più elevati occupazionali: 68,2% il tasso di occupazione per entrambe, valore che le classifica nella top ten della graduatoria dei livelli di

occupazione più alti fra tutte le province italiane (Treviso si posiziona all'ottavo posto e Belluno al decimo). Belluno presenta anche il tasso di occupazione femminile più alto: 63% a fronte del dato medio veneto pari al 57,7% e al dato medio italiano del 49,4%, valore, quello bellunese, che supera di molto anche il target della Strategia Europa 2020, fissato al 60%, da raggiungere entro il 2020. Treviso, invece, è la provincia veneta con il tasso di occupazione maschile più elevato (76,5%) e anche l'unica provincia del Veneto che rileva un aumento di occupati tra il 2019 e il 2021: +2,8%.

Gli indici più bassi di occupazione in Veneto, invece, si trovano a Padova (62,9%) e a Rovigo (63,1%). Nel contempo, Belluno, sebbene negli anni della pandemia vede aumentare le persone in cerca di lavoro, registra il quarto tasso di disoccupazione più basso fra tutte le province d'Italia. Anche Vicenza e Verona rientrano nella top ten (rispettivamente, in nona e decima posizione) e non lontana Treviso al quattordicesimo posto.



IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- pubblica amministrazione
- giustizia
- semplificazione
- competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Le risorse stanziare nel Piano sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
- Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
- Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
- Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
- Salute - 15,63 miliardi

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Fondo complementare con risorse pari a 30,6 miliardi di euro.

Complessivamente gli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo complementare sono pari a 222,1 miliardi di euro.

Schematizzando:

NOME INVESTIMENTO	IMPORTO	DATA AVVIO	DATA CHIUSURA	Qual è l'obiettivo dell'investimento?
Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	€ 1.000.000.000	01/10/2021	30/06/2026	L'obiettivo di questo investimento è migrare i dataset e le applicazioni di una parte sostanziale della pubblica amministrazione locale verso un'infrastruttura cloud sicura, consentendo a ciascuna amministrazione la libertà di scegliere all'interno di un insieme di ambienti cloud pubblici certificati. L'intervento riguarda in particolare le amministrazioni locali che, grazie a un programma di supporto, potranno trasferire al cloud i dati e le applicazioni, che saranno così accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Per completare le attività, le amministrazioni verranno guidate da un team coordinato dal Ministero innovazione tecnologica e transizione digitale (MITD), che le supporterà sia nel censimento sia nella certificazione dei fornitori. Nello specifico, verrà identificato e certificato un ampio elenco di fornitori qualificati in grado di procedere con la migrazione e verrà creato un gruppo centrale di monitoraggio per garantire l'esecuzione tempestiva delle attività.
Accordi per l'innovazione	€ 1.000.000.000	01/01/2021	30/06/2025	L'obiettivo dell'investimento è realizzare progetti di ricerca e sviluppo per sperimentare e introdurre soluzioni innovative, anche attraverso la collaborazione con centri di trasferimento tecnologico e organismi di ricerca per realizzare nuovi prodotti, processi e servizi, o migliorare quelli esistenti, anche in un'ottica di sostenibilità e della digitalizzazione del sistema produttivo.
Ammodernamento tecnologico degli ospedali	€ 4.052.407.000	30/06/2021	30/06/2026	L'ammodernamento del parco tecnologico ospedaliero, il potenziamento del livello di digitalizzazione di 280 strutture sanitarie sede di Dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA) di I e II livello, il rafforzamento strutturale degli ospedali del SSN attraverso l'adozione di un piano specifico di potenziamento dell'offerta.
Attrattività dei borghi	€ 1.020.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'investimento mira a sostenere lo sviluppo economico e sociale dei tanti piccoli Borghi italiani, centri storici che offrono un enorme potenziale grazie al patrimonio culturale, alla storia e alle tradizioni che li caratterizzano. Verrà sviluppato un modello per orientare il turismo verso flussi più sostenibili promuovendo le visite verso luoghi meno conosciuti.

Aumento selettivo della capacità portuale	€ 390.000.000	01/01/2021	30/06/2026	La misura ha lo scopo di aumentare la capacità portuale attraverso opere di dragaggio, la realizzazione di nuovi moli e nuove piattaforme logistiche. Si potenziano, inoltre, i collegamenti retroportuali, per lo sviluppo della "Nuova Zona Franca" del porto di Trieste e del terminal portuale di Noghère per il trasporto del carico delle merci e per prepararsi ad altre attività logistico-industriali nella stessa area.
Bonifica dei siti orfani	€ 500.000.000	29/12/2020	31/08/2026	Recuperare il suolo potenzialmente contaminato delle aree industriali abbandonate per cui non è individuabile il responsabile dell'inquinamento e dare al terreno di questi siti, cosiddetti orfani, un nuovo utilizzo , favorendone il reinserimento nel mercato immobiliare e promuovendo l'economia circolare.
Borse di studio per l'accesso all'università	€ 500.000.000	01/10/2021	30/06/2026	Assicurare un accesso equo all'educazione aumentando l'iscrizione agli studi universitari dei giovani in situazioni socio-economiche difficili e che tendono a subire un alto costo opportunità dalla scelta di proseguire gli studi piuttosto che trovare un lavoro dopo il diploma. Verrà incrementato il valore in denaro delle borse di studio nuove e già esistenti, e saranno fornite a una percentuale maggiore di studenti, così da ridurre il gap con la media europea in questo ambito.
Bus elettrici - Filiera industriale	€ 300.000.000	01/06/2021	30/08/2026	Promuovere la trasformazione tecnologica della filiera di produzione degli autobus per garantire la capacità produttiva necessaria a sostituire i mezzi pubblici ormai datati con nuovi modelli elettrici e connessi, riducendo l'impatto ambientale del trasporto pubblico.
Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	€ 155.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'obiettivo generale dell'investimento è sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi in linea con le due transizioni (tecnologica e ambientale) di cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si fa promotore. Anche il settore culturale e turistico, infatti non si può permettere di affrontare queste tematiche con un atteggiamento troppo blando.
Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici	€ 500.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è di sviluppare un modello di turismo sostenibile e creare un itinerario turistico per Roma e per i percorsi nazionali meno noti. Il progetto include anche la formazione e la creazione di nuovi posti di lavoro. Inoltre, verrà sviluppata un'app dedicata contenente le informazioni turistiche, culturali e logistiche utili ai turisti.
Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina	€ 4.000.000.000	01/06/2021	30/06/2026	La misura mira a migliorare l'assistenza delle persone affette da patologie croniche, con particolare attenzione verso gli over 65. Questo obiettivo primario si collega ad altri tre obiettivi complementari: aumentare il numero dei pazienti assistiti nelle proprie abitazioni incrementandolo a oltre un milione e mezzo entro il 2026; realizzare un nuovo modello organizzativo, con la creazione delle Centrali operative territoriali, al fine di assicurare la continuità, l'accessibilità e l'integrazione della cura sanitaria; promuovere e finanziare lo sviluppo di nuovi progetti di telemedicina per l'assistenza a distanza da parte dei sistemi sanitari regionali.
Case della comunità e presa in carico della persona	€ 2.000.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'investimento ha l'obiettivo di offrire assistenza sanitaria di prossimità ai residenti, assicurando il servizio principalmente alla popolazione più anziana, riducendo così il numero delle ospedalizzazioni anche non urgenti. In questo modo le cure sanitarie sul territorio saranno coordinate in modo efficiente e rapido per rispondere ai bisogni dei cittadini.

Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri merci	€ 4.640.000.000	01/02/2020	30/06/2026	Realizzare 274 km di ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria, Palermo-Catania per ridurre i tempi di percorrenza e aumentare la capacità di trasporto su rotaia verso il Sud. Tutti gli interventi saranno integrati con i sistemi di trasporto regionali, che svolgono un ruolo primario nel sostenere la domanda di mobilità locale.
Competenze digitali di base	€ 195.000.000	01/07/2021	30/06/2026	L'obiettivo di questo investimento è ridurre la quota di popolazione attuale a rischio di esclusione digitale lanciando l'iniziativa "Serviziocivico digitale", una rete di giovani volontari di diversa provenienza in tutta Italia per fornire alle persone a rischio di esclusione digitale una formazione per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e rafforzando la rete esistente di "Centri di facilitazione digitale".
Competenze: Competenze e capacità amministrativa	€ 489.900.000	01/07/2022	31/12/2025	L'obiettivo dell'investimento è quello di rafforzare le competenze del personale nella PA attraverso 100 corsi online con un approccio innovativo, l'attivazione di voucher formativi, l'introduzione di comunità di pratica e apprendimento (Community of Practice) e lo sviluppo di progetti di trasformazione manageriale per 480 amministrazioni.
Connessioni diagonali	€ 1.579.630.000	01/02/2020	30/06/2026	L'investimento si pone l'obiettivo di potenziare il trasporto ferroviario trasversale dall'Adriatico e dallo Ionio al Tirreno per migliorando la velocità, la frequenza e la capacità delle linee ferroviarie diagonali, riducendo così i tempi di percorrenza per i passeggeri e il trasporto delle merci.
Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	€ 800.000.000	30/06/2021	30/06/2026	Sviluppare una filiera agricola/alimentare smart e sostenibile, riducendone l'impatto ambientale grazie a supply chain "verdi" che colmeranno il forte divario infrastrutturale di cui soffre il Paese e miglioreranno la logistica dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo. Per questo investimento sono previsti ulteriori 1,2 miliardi di euro finanziati dal Piano Complementare.
Costruzione e miglioramento dei padiglioni e degli spazi dei penitenziari per adulti e minori	€ 132.900.000	01/01/2022	30/06/2026	La misura intende costruire nelle aree già a disposizione dell'amministrazione penitenziaria 8 nuovi padiglioni "modello" destinati ai detenuti adulti, per combattere il sovraffollamento e potenziare le aree per la riabilitazione. Mettere in sicurezza quattro penitenziari per i minorenni, garantendo anche l'efficienza energetica, per ampliare gli spazi destinati alle attività educative e di formazione professionale.
Creazione di imprese femminili	€ 400.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'investimento ha lo scopo di favorire l'aumento della partecipazione delle donne al mondo del lavoro in particolare supportando l'attività imprenditoriale femminile. La misura si prefigge di: • rimodulare gli attuali sistemi di sostegno all'imprenditoria femminile per aumentare la loro efficacia; • agevolare la realizzazione di progetti imprenditoriali già stabiliti e operanti; • supportare le startup femminili attraverso attività di mentoring e assistenza tecnico-manageriale; • creare con una mirata attività comunicativa un clima favorevole all'imprenditorialità femminile.

Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	€ 1.300.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Finanziare la nascita di campioni territoriali di ricerca e sviluppo che contengano i seguenti elementi: • attività innovative di formazione in sinergia tra università e settore privato mirata alla riduzione del mismatch tra competenze acquisite durante gli studi universitari e quelle richieste dalle aziende. • svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con università e piccole e medie imprese del territorio • supporto per startup • coinvolgimento della comunità locale su temi di sostenibilità e innovazione
Cultura e consapevolezza delle sfide ambientali	€ 30.000.000	01/06/2021	30/06/2026	Diffondere tra i cittadini, e soprattutto tra le nuove generazioni, cultura e consapevolezza sulle sfide ambientali da affrontare e sugli stili di vita più sostenibili da adottare. Una grande campagna omni-channel (podcast, video, documentari e stampa) coinvolgerà artisti, opinion leader e i più svariati testimonial per raggiungere il maggior numero possibile di destinatari.
Cybersecurity	€ 623.000.000	01/10/2020	31/12/2024	L'obiettivo dell'investimento è rafforzare le difese della Pubblica Amministrazione italiana per proteggerla da tutte le minacce informatiche, come frodi, ricatti e attacchi terroristici e tutti i rischi posti dalla criminalità informatica. Sarà quindi possibile monitorare e prevenire i rischi grazie a un sistema integrato (PSNC) che copra tutto il Paese e sia connesso a livello internazionale con partner e aziende fornitrici della tecnologia necessaria.
Dati e interoperabilità	€ 646.000.000	31/12/2021	31/12/2025	L'obiettivo di questo investimento è garantire la piena interoperabilità dei principali set di dati e servizi tra le pubbliche amministrazioni centrali e locali. Un altro obiettivo, comunemente al primo, sarà l'armonizzazione delle procedure di servizio prioritarie dalla direttiva "Single Digital Gateway" con gli altri Paesi dell'UE. Occorrerà cambiare la modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni, grazie ad un catalogo centralizzato di API (Application Programming Interface), Interfaccia di programmazione delle applicazioni. In questo modo, le informazioni sui cittadini sono a disposizione di tutte le amministrazioni in modo immediato, semplice ed efficace.
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	€ 800.000.000	01/01/2021	31/12/2024	Sviluppare le competenze didattiche digitali degli insegnanti attraverso una formazione continua che acceleri la transizione digitale e l'adozione di un modello integrato unico di insegnamento per tutte le scuole. Verranno formati circa 650mila insegnanti e membri dello staff scolastico, con circa 20 mila corsi realizzati in 5 anni in centri locali di formazione creati appositamente.
Didattica e competenze universitarie avanzate	€ 500.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Migliorare e innovare i programmi universitari (compresi i dottorati) per favorire la digitalizzazione, la cultura dell'innovazione e l'internazionalizzazione. In particolare un gruppo di 500 dottorandi sarà coinvolto in insegnamenti dedicati alla transizione digitale ed ambientale. Saranno poi creati tre Teaching and Learning Centres (TLCs) per migliorare le competenze di insegnanti universitari e di scuola, così come tre Digital Education Hubs (DEH) per migliorare la capacità del sistema educativo di offrire educazione digitale a studenti e universitari
Digitalizzazione dei parchi nazionali	€ 100.000.000	01/01/2021	31/12/2025	Modernizzare la gestione dei 24 parchi nazionali e delle 31 aree marine protette, in modo da semplificarne l'amministrazione, creare servizi e condizioni per un'economia basata sul capitale verde, monitorare le minacce all'ambiente e garantire al massimo lo stato di conservazione degli habitat e delle specie autoctone, anche attraverso l'attuazione di azioni pilota di protezione e ripristino.

Digitalizzazione della catena logistica	€ 250.000.000	01/06/2021	31/03/2025	La misura ha lo scopo di aumentare la competitività logistica nazionale realizzando un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci e la logistica. In questo modo si semplificano procedure, processi e controlli, grazie alla dematerializzazione dei documenti e allo scambio di dati e informazioni.
Digitalizzazione delle grandiamministrazioni centrali	€ 611.200.000	09/01/2021	30/06/2026	Portare a termine diversi interventi "verticali" per ridisegnare e digitalizzare le grandi amministrazioni centrali , a partire da quelli fondamentali per la semplificazione dell'erogazione di servizi al cittadino e con più impatto in termini di efficienza dell'apparato pubblico.
Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	€ 13.950.000.000	01/07/2020	30/06/2026	Finanziare la ristrutturazione energetica e sismica degli edifici residenziali, compresa l'edilizia sociale, per favorire le riqualificazioni profonde e la trasformazione in "edifici ad energia quasi zero" (nZEB) del parco immobiliare nazionale. Per questo investimento sono previsti ulteriori 4,56 miliardi di euro finanziati dal Piano Complementare.
Ecosistema innovativo della salute	€ 437.000.000	01/01/2026	30/06/2026	L'investimento intende creare quattro reti clinico-transnazionali di eccellenza (Life Science Hub "LSH", centri di ricerca e sviluppo nell'area Salute) e una struttura, denominata Anti-Pandemic Hub "APH", per rispondere in modo univoco alle future pandemie, come previsto dal Piano Nazionale della Ricerca (PNR) e dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).
Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	€ 350.000.000	01/01/2022	30/06/2026	L'investimento ha lo scopo di promuovere la rigenerazione sociale e ambientale delle aree urbane più degradate del Sud Italia, mediante la creazione di quattro Innovation Hubs per offrire formazione altamente qualificata, favorire la ricerca multidisciplinare e la nascita di attività economiche innovative.
Efficientamento degli edifici giudiziari	€ 411.739.000	01/03/2021	30/06/2026	Intervenire entro la metà del 2026 su 290.000 mq di uffici, tribunali e cittadelle giudiziarie, efficientando 48 strutture, migliorando tecnologicamente l'erogazione dei servizi e recuperando il patrimonio storico che spesso caratterizza l'amministrazione della giustizia italiana.
Efficientamento energetico	€ 50.000.000	01/01/2021	30/06/2026	La misura ha lo scopo di potenziare la transizione energetica della mobilità marittima nell'area dello Stretto di Messina (progetto "Stretto Verde") che comprende i porti di Messina, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria.
Elettificazione delle banchine (Coldironing)	€ 700.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è elettrificare le banchine per ridurre al minimo la dipendenza dai combustibili fossili e l'impatto ambientale del settore dei trasporti marittimi, intervenendo principalmente nei porti della rete centrale della Trans European Network Transport (TEN-T).
Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	€ 432.000.000	01/10/2021	30/06/2026	Potenziare il capitale umano attraverso la crescita del numero delle persone dedicate alle attività di ricerca, alla Pubblica Amministrazione e al patrimonio culturale. In particolare verranno create 1.200 borse da dottorato per anno in tutti i campi di ricerca cui verranno aggiunte altre 1.200 nell'ambito della Pubblica Amministrazione e 200 in quello della cultura
Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	€ 600.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Offrire nuove opportunità ai giovani ricercatori così da trattenerli in Italia. A ricevere supporto saranno le attività di 2.100 ricercatori, secondo le linee guida del Consiglio Europeo della Ricerca (ERC) e il Programma Marie Curie individual Fellowship. Almeno parte del finanziamento sarà collegato all'assunzione di un ricercatore a termine e a brevi periodi di mobilità per attività di insegnamento o ricerca in altre aree d'Italia e all'estero

Finanziamento di start-up	€ 300.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Supportare lo sviluppo del venture capital per le start-up attraverso il potenziamento delle risorse del Fondo Nazionale Innovazione, lo strumento gestito da Cassa Depositi e Prestiti. L'investimento, gestito dal Mise, punta a espandere l'insieme di imprese innovative che possono accedere alle risorse del Fondo, che finanzia investimenti privati che generino alto valore aggiunto ed impatti positivi sia nel campo specifico della ricerca che in generale sull'economia.
Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	€ 1.786.000.000	01/06/2021	31/08/2026	Aumentare la qualità dell'ospitalità e potenziare il turismo sostenibile, privilegiando fonti rinnovabili a minor consumo di energia. Gli interventi sono diversi e puntano a migliorare il turismo di montagna sia per le infrastrutture sia per i servizi, ristrutturare gli immobili storici anche grazie all'ingresso di capitali privati, facilitare l'accesso al credito per gli imprenditori , rinnovare le strutture alberghiere.
Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)	€ 1.800.000.000	01/06/2021	30/06/2026	Rafforzare il supporto alla ricerca scientifica tramite il Fondo Nazionale di Ricerca (PNR) in alcuni ambiti strategici. In particolare i campi di intervento saranno quelli del European Framework Programme for Research and Innovation 2021-2027: salute; scienze umane e trasformazioni sociali; sicurezza; per i sistemi sociali; digitale, industria e aerospazio; clima, energia e mobilità; sostenibile; alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente.
Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	€ 1.580.000.000	01/01/2021	30/06/2026	La misura punta a favorire il trasferimento della conoscenza sviluppata in istituti di ricerca di alta qualità nell'economia, stimolando l'innovazione. A questo scopo il fondo finanzia la costruzione di più infrastrutture che dovranno curare l'osmosi di contenuti tra accademia e imprese.
Green Communities	€ 135.000.000	01/06/2021	31/12/2026	Favorire la nascita e la crescita di 30 Green Communities, cioè comunità locali coordinate e associate tra loro che vogliono realizzare insieme piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.
Housing Temporaneo e Stazioni di posta	€ 450.000.000	31/07/2022	30/06/2026	L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e offrire loro servizi completi sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.
Hub del Turismo Digitale	€ 114.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Collegare tutto il mondo del turismo, valorizzando l'offerta grazie ad un hub digitale. Obiettivo della misura è la creazione di un Polo del Turismo Digitale, accessibile attraverso una piattaforma web dedicata, che permetta all'intero ecosistema turistico di valorizzare, integrare e promuovere la propria offerta. L'investimento finanzia l'infrastruttura digitale, i modelli di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e i servizi digitali di base per le imprese turistiche.
L'idrogeno	€ 450.000.000	01/06/2022	01/01/2026	Espandere il mercato dell'idrogeno realizzando in Italia un grande impianto industriale per la produzione di elettrolizzatori, i dispositivi elettrochimici che consentono di rompere le molecole dell'acqua separando l'idrogeno dall'ossigeno. Si prevede di raggiungere circa 1 GW di capacità di elettrolisi entro il 2026.

Infrastrutture digitali	€ 900.000.000	01/10/2021	30/06/2026	L'obiettivo di questo investimento è garantire che i sistemi, i dataset e le applicazioni della Pubblica Amministrazione siano ospitati in data center altamente affidabili e con elevati standard di qualità per sicurezza, prestazioni, scalabilità, interoperabilità europea ed efficienza energetica. A tal fine, l'investimento prevede la creazione di un'infrastruttura ibrida nazionale all'avanguardia basata su cloud (denominata "Polo Strategico Nazionale", PSN) o la certificazione di alternative cloud pubbliche sicure e scalabili a cui seguirà la migrazione di dataset e delle applicazioni della pubblica amministrazione. Il fine ultimo è quello di rendere più sicuri i data center italiani aumentandone l'affidabilità, l'efficienza e la capacità elaborativa.
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale	€ 500.000.000	01/01/2022	30/06/2026	La misura ha lo scopo di sostenere 4 iniziative di ricerca per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative in medicina, grazie all'aiuto di università, centri di ricerca e aziende partner. Centri di cura e professionisti della salute aiuteranno a sviluppare e valutare l'efficacia delle soluzioni ideate.
Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali	€ 110.000.000	01/01/2021	31/03/2026	La misura punta a sviluppare nuovi strumenti per digitalizzare l'informazione aeronautica, ridurre il consumo di carburante e l'impatto ambientale, realizzare infrastrutture virtuali e implementare piattaforme e servizi di aerei senza pilota, come ad esempio i droni.
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	€ 500.000.000	30/06/2021	30/06/2026	Trasformare l'agricoltura italiana in una Agricoltura 4.0: minore uso di pesticidi, mezzi meno inquinanti, digitalizzazione, nuove tecnologie. E sistemi più moderni per lavorare, stoccare e confezionare i prodotti del made in Italy alimentare (in particolare l'olio d'oliva, eccellenza del nostro territorio), così da migliorare la sostenibilità della produzione, ridurre/eliminare i rifiuti e favorire il riutilizzo degli scarti di lavorazione per creare energia.
Innovazione e tecnologia della Microelettronica	€ 340.000.000	01/04/2021	30/06/2026	Incentivare gli investimenti in beni materiali e rafforzare la competitività del sistema produttivo aumentando il tasso di digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione dei settori ad alto contenuto tecnologico.
Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	€ 741.320.000	02/01/2021	07/01/2026	Costruire le infrastrutture necessarie per promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica, aumentare il numero dei veicoli (pubblici e privati) a emissioni zero e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, realizzando entro il 2026 oltre 20.000 punti di ricarica rapida in autostrada e nei centri urbani.
Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (o ZES)	€ 630.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Favorire gli investimenti nelle Zone Economiche Speciali (ZES) per favorire lo sviluppo economico del Sud Italia, costruendo le infrastrutture necessarie nelle aree industriali, creando collegamenti efficienti tra le reti di trasporto nazionale e quella europea, avviando lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale.
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 6.000.000.000	01/02/2020	31/08/2026	Aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme di interventi nelle aree urbane. Verrà messo in sicurezza il territorio, migliorata la sicurezza degli edifici, come ad esempio le scuole, adeguandoli alle norme più recenti. Verrà inoltre aumentata l'efficienza energetica e migliorato il sistema di illuminazione pubblica. Gli interventi saranno realizzati dai comuni tramite 39.900 piccoli e 7.200 medi lavori pubblici.
Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	€ 270.000.000	01/07/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è di rendere le attività portuali più compatibili e armoniose con le attività e la vita urbana, grazie ad interventi per ridurre i consumi energetici e aumentarne la sostenibilità ambientale, utilizzando anche energie rinnovabili. Queste misure contribuiranno a ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% entro il 2030.

Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016	€ 1.780.000.000	01/01/2021	30/06/2026	La misure mira a potenziare gli spazi pubblici in una prospettiva di sostenibilità attraverso interventi urbanistici innovativi. Intervenire sulle strutture pubbliche (scuole e università) e private per migliorare la resistenza agli eventi sismici e l'efficientamento energetico, aumentare la mobilità tra le aree rurali, assicurare servizi ai cittadini e alle imprese. Rendere più moderne le infrastrutture tecnologiche per ridurre il consumo energetico delle aree urbane.
Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	€ 220.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'investimento mira a sostenere progetti e iniziative degli operatori del Terzo Settore nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), migliorando l'offerta pubblica di servizi socioeducativi rivolti ai minori (0-6 anni e 5-10 anni) e ai giovani (11-17 anni) svantaggiati e alle loro famiglie per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico , portando avanti i valori di coesione e inclusione sociale.
Interventi su resilienza climatica reti	€ 500.000.000	06/01/2022	30/08/2026	Effettuare interventi di carattere preventivo su 4.000 km di infrastrutture per aumentare la resilienza del sistema elettrico, in modo da ridurre la durata e l'entità delle interruzioni di corrente in caso di fenomeni climatici estremi.
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondariadi secondo grado	€ 1.500.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Garantire le competenze di base ad almeno un milione di studenti per 4 anni anche attraverso l'istituzione di un portale unico nazionale di formazione online. Saranno promosse attività di mentoring per studenti a rischio di abbandono e quelli che hanno già lasciato anticipatamente gli studi. Anche in questo caso saranno utilizzati strumenti online.
Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese	€ 600.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Creare nuovi innovativi programmi di dottorato che rispondano ai bisogni di innovazione delle imprese, che contribuiranno a determinare l'ambito in cui si svolgeranno tali programmi. Verrà anche istituito un Hub per l'utilizzo economico della ricerca scaturita da dottorati in ambito industriale, così da incoraggiare la creazione di spin-off. Inoltre saranno finanziati incentivi per l'assunzione temporanea da parte delle imprese di ricercatori junior
Investimenti in fognatura e depurazione	€ 600.000.000	01/01/2021	31/08/2026	Completare le reti di fognatura non ancora ultimate e realizzare nuovi impianti di depurazione, in particolare al Sud, così da evitare nuove procedure di infrazione a carico dell'Italia. Gli impianti seguiranno, dove possibile, il modello "fabbriche verdi", così da consentire il recupero di energia e fanghi e riutilizzare le acque di scarico depurate per scopi industriali o irrigui.
Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	€ 2.000.000.000	01/02/2020	30/08/2026	Finanziare 25 progetti per il potenziamento, il completamento e la manutenzione straordinaria delle infrastrutture di derivazione, stoccaggio e fornitura idrica primaria in tutto il Paese, così da migliorare la qualità dell'acqua e garantire la continuità dell'approvvigionamento nelle importanti aree urbane e nelle grandi aree irrigue.
Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	€ 880.000.000	01/01/2021	31/08/2026	Rendere più costante la disponibilità di acqua per l'irrigazione, aumentando la resilienza dell'agroecosistema ai cambiamenti climatici e alle ondate di siccità. Attraverso la conversione di un terzo degli attuali sistemi di irrigazione verso altri sistemi di maggiore efficienza che utilizzano tecnologie innovative, si prevede non solo di migliorare la gestione delle risorse idriche e ridurre le perdite, ma anche di contrastare il prelievo illegale delle acque nelle aree rurali.
Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	€ 2.268.050.000	01/07/2021	31/12/2026	L'investimento si pone l'obiettivo di finanziare un piano di assunzioni per aiutare i giudici nella gestione delle pratiche e digitalizzare i processi, per rendere la giustizia più efficace ed efficiente. Un programma ampio per garantire l'esecuzione dei progetti previsti in maniera veloce e rapida, per una giustizia più efficiente e digitale.

Investimento Sistema della Proprietà industriale	€ 30.000.000	01/01/2021	31/12/2024	L'investimento avrà come obiettivo quello di garantire il sostegno finanziario per gli strumenti per la valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale. Verrà dato supporto all'accesso a servizi di consulenza specialistica e saranno promossi strumenti per la valutazione economica dei titoli di proprietà intellettuale. Lo scopo è quello di valorizzare i risultati della ricerca pubblica attraverso la promozione dei brevetti, rafforzando di conseguenza le reti locali di assistenza alle imprese.
IPCEI	€ 1.500.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Aumentare il Fondo IPCEI (Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo) per finanziare imprese e centri di ricerca per progetti su sviluppo, innovazione e produzione industriale, anche in collaborazione con centri e aziende europee. Saranno selezionati progetti nuovi o già esistenti che riguardano specifici settori industriali innovativi nell'ambito del cloud, delle materie prime, della salute, della cybersecurity. Potranno partecipare al bando solo aziende presenti nel Registro delle Imprese, che non siano in liquidazione o amministrazione controllata, né in ristrutturazione, che siano in regola con l'eventuale restituzione di sussidi del MISE, che non abbiano ricevuto aiuti ritenuti illegali dalla Commissione Europea
I sole verdi	€ 200.000.000	31/12/2021	30/06/2026	Trasformare 19 piccole isole in altrettanti laboratori per lo sviluppo di modelli "100% verdi" e auto-sufficienti. Gli interventi, su misura di ciascuna isola, interesseranno la rete elettrica e idrica, le energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e la mobilità a emissioni zero (barche e autobus compresi). Parola d'ordine: gestione integrata ed efficiente delle risorse.
Linee ferroviarie ad alta velocità	€ 8.570.140.000	01/02/2020	30/06/2026	Migliorare i collegamenti ferroviari del Nord per potenziare i servizi di trasporto secondo una logica intermodale e stabilire connessioni efficaci con il sistema dei porti. Realizzando 180 km di linee ad Alta Velocità sulle tratte Brescia-Verona-Vicenza, Liguria-Alpi e Verona-Brennero si aumenterà il traffico su rotaia e garantirà il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia, in caso di interferenze, anche nel commercio transfrontaliero.
Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	€ 700.000.000	01/02/2020	30/06/2026	L'investimento ha lo scopo di riqualificare le stazioni ferroviarie del Sud per migliorare la funzionalità dei loro edifici, la qualità dei servizi forniti, l'efficienza energetica e lo sviluppo dell'intermodalità ferro-gomma, abbattendo così anche l'impatto ambientale.
Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	€ 300.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'investimento ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli edifici legati al settore culturale e creativo, che spesso si trovano in strutture vecchie e obsolete. Cinema, musei e teatri italiani pubblici e privati avranno un impatto ambientale ridotto e aiuteranno la ripresa del settore delle costruzioni.
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	€ 2.487.110.000	01/02/2020	31/08/2026	Ridurre gli interventi di emergenza, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità, e intervenire in modo preventivo attraverso un programma ampio e capillare. Gli interventi strutturali, volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, saranno affiancate da quelli non strutturali, focalizzati sul mantenimento del territorio. L'obiettivo è mettere in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio.
Nuove competenze e nuovi linguaggi	€ 1.100.000.000	01/01/2022	30/06/2025	Rafforzare le competenze STEM, digitali e più innovative, in particolare per le studentesse, così da migliorare gli equilibri di genere. L'intervento inoltre punta a potenziare le competenze nell'ambito delle lingue sia negli studenti che negli insegnanti attraverso un allargamento del programma Erasmus+ con il supporto del Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)

Orientamento attivo nella transizione scuola-università	€ 250.000.000	01/10/2021	30/06/2026	Aumentare il numero di laureati, incoraggiando il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università così da ridurre allo stesso tempo il tasso di abbandono degli studi universitari. Lo scopo è migliorare sia i tassi di frequenza che i livelli di apprendimento che il numero di ammessi ai successivi anni accademici, nonché ridurre il gap di genere sia nel campo educativo che lavorativo. Verranno svolti corsi di orientamento per gli studenti dal terzo anno delle superiori in poi per aiutarli a scegliere meglio la facoltà cui iscriversi.
Parco Agrisolare	€ 1.500.000.000	30/06/2021	30/06/2026	Ridurre gli alti consumi energetici del settore agroalimentare riqualificando le strutture produttive e utilizzando i tetti degli edifici per installare milioni di pannelli fotovoltaici , con una potenza installata pari ad almeno 375.000 kW nel 2026 .
Partenariati - Horizon Europe	€ 200.000.000	31/03/2021	30/06/2026	Sostenere i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione individuati nel quadro del programma Horizon Europe, perché le iniziative di ricerca transnazionali possono essere un driver di sviluppo per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione proprio nei settori strategici per la ripresa dell'economia italiana.
Partenariati allargati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base	€ 1.610.000.000	01/06/2021	30/06/2026	Finanziare 15 grandi programmi di ricerca e innovazione, realizzati grazie a collaborazioni tra Università, centri di ricerca e imprese così da promuovere una ricaduta della ricerca scientifica nell'economia reale. Verranno messi in atto processi di coinvolgimento dei cittadini e di trasferimento di tecnologia e competenze al territorio, alle aziende, alla Pubblica Amministrazione. L'investimento mira a la catena tecnologica italiana e la sua partecipazione alla nella value chain europea e globale
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	€ 500.000.000	01/06/2021	31/07/2026	L'obiettivo dell'investimento è di fornire i servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantire l'autonomia, al fine di superare qualsiasi barriera nell'accesso all'alloggio e al mercato del lavoro. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare.
Piani urbani integrati	€ 2.493.800.000	01/01/2021	31/08/2026	L'investimento mira a migliorare le periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili. Per questo investimento sono previsti ulteriori 210 milioni di euro finanziati dal Piano Complementare.
Piani Urbani Integrati – Fondo di fondi della BEI	€ 272.000.000	01/01/2021	31/08/2026	L'investimento sostiene progetti di rigenerazione urbana per promuovere l'inclusione sociale e combattere varie forme di vulnerabilità , aggravate dall'emergenza della pandemia.
Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	€ 200.000.000	01/01/2021	31/03/2025	L'investimento si pone l'obiettivo di creare o ristrutturare alloggi per i lavoratori del settore agricolo per dare loro alloggi dignitosi ed eliminare così le infiltrazioni di gruppi criminali.
Piano asili nido	€ 4.600.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Migliorare l'offerta educativa fin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Saranno disponibili 264.480 nuovi posti negli asili. È previsto quindi il superamento del target europeo fissato al 33%.

Piano di estensione del tempo pieno e mense	€ 960.000.000	01/01/2022	30/06/2026	Estendere il tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e renderle sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico. Questa misura dovrebbe contribuire a combattere maggiormente l'abbandono scolastico. Per consentire un prolungamento degli orari l'investimento prevede inoltre la costruzione o il rinnovo degli spazi adibiti a mensa per almeno 1000 strutture
Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	€ 3.900.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Contribuire alla lotta al cambiamento climatico anche attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici. In particolare saranno migliorate le classi energetiche, abbassati i consumi e le emissioni di CO ₂ , e sarà potenziata la sicurezza strutturale degli edifici stessi. Verrà posta particolare attenzione alle aree geografiche svantaggiate.
Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	€ 800.000.000	01/03/2021	30/06/2026	Realizzare circa 195 nuovi edifici scolastici per garantire a 58 mila studenti di frequentare scuole moderne, verdi e sicure, dimezzando il consumo di energia e abbattendo le emissioni annue di gas serra.
Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	€ 1.950.000.000	02/08/2021	31/12/2024	L'obiettivo dell'investimento è sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane, attraverso un fondo che eroghi contributi e prestiti agevolati a imprese operanti sui mercati esteri. Il sostegno alle PMI includerà anche un focus dedicato alle filiere produttive con lo scopo di sostenere le imprese dopo la crisi pandemica.
Portale unico del reclutamento	€ 20.500.000	01/07/2021	31/12/2024	L'investimento mira a migliorare le modalità di candidatura per la PA, lanciando una nuova piattaforma digitale che metterà a disposizione delle amministrazioni i profili dei candidati. La piattaforma faciliterà anche l'attività di gestione delle risorse umane, raccogliendo le informazioni sulle competenze dei dipendenti della PA.
Potenziamento dei Centri per l'impiego	€ 600.000.000	01/01/2021	31/12/2025	L'investimento mira a rafforzare i Centri per l'Impiego per garantire l'effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese. La misura include investimenti infrastrutturali, lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro e dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e nazionali, l'attività di formazione per gli operatori dei centri. Nell'investimento è anche compreso lo sviluppo di canali di comunicazione sui contenuti offerti.
Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	€ 2.970.000.000	01/02/2020	30/06/2026	La misura ha lo scopo di migliorare la mobilità nelle grandi città e nelle aree urbane di medie dimensioni attraverso servizi di viaggio a medio raggio caratterizzati da velocità e comfort, anche grazie alla creazione di collegamenti "regionali veloci". Il fine ultimo è quello di rendere il trasporto su rotaia più conveniente e quindi competitivo rispetto all'uso dell'auto privata, aumentando l'accessibilità e l'interscambio tra le stazioni ferroviarie e le metropolitane
Potenziamento delle linee regionali	€ 936.000.000	01/02/2020	30/06/2026	L'investimento mira a potenziare la rete ferroviaria in diversi punti critici del Sud Italia, connettere porti e aeroporti, aumentare la competitività e le connessioni del sistema logistico intermodale e migliorare l'accessibilità ferroviaria di diverse aree. Per questo investimento sono previsti ulteriori 1,55 miliardi di euro finanziati dal Piano Complementare.
Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	€ 350.000.000	01/01/2022	30/06/2026	Riorganizzare, razionalizzare e potenziare le attività di 60 centri responsabili per lo sviluppo dei progetti, la fornitura di servizi di tecnologia avanzata alle imprese e per il trasferimento di tale tecnologia. L'obiettivo è aumentare i servizi tecnologici in particolare per le aziende, soprattutto quelli più specialistici e nell'ambito della manifattura innovativa.

Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	€ 300.000.000	01/10/2021	30/06/2026	Rafforzare le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l'abbandono scolastico, incentivare l'inclusione sociale e rinforzare le attitudini personali. L'investimento mira a ingrandire le strutture legate allo sport e le palestre in ambito scolastico così da aumentare il tempo trascorso a scuola e l'offerta formativa
Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	€ 1.600.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Creare di centri nazionali di ricerca che siano in grado di raggiungere una capacità importante di innovazione e ricerca attraverso la collaborazione con altri centri, università, imprese. La selezione avverrà sulla base di bandi competitivi, cui partecipare anche in consorzio. Sarà fondamentale per ottenere il finanziamento la creazione o il rinnovo di importanti strutture di ricerca, il coinvolgimento dei privati, il supporto di startup e la generazione di spin off
Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	€ 2.400.000.000	01/02/2020	30/06/2026	L'investimento mira a potenziare la rete ferroviaria in diversi punti critici del Sud Italia, connettere porti e aeroporti, aumentare la competitività e le connessioni del sistema logistico intermodale e migliorare l'accessibilità ferroviaria di diverse aree.
Produzione in aree industriali dismesse	€ 500.000.000	01/01/2022	01/01/2026	Creare 10 hydrogen valleys, cioè aree industriali con economia in parte basata su idrogeno, per promuovere a livello locale la produzione e l'uso di H2 nell'industria e nei trasporti. Per contenere i costi verranno utilizzate aree dismesse già collegate alla rete elettrica: lì verranno installati elettrolizzatori per la produzione di idrogeno mediante sovra-generazione FER o produzione FER dedicata nell'area.
Progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	€ 3.300.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Fornire ai Comuni con più di 15.000 abitanti i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale.
Progetti "faro" di economia circolare	€ 600.000.000	30/06/2021	30/06/2026	Realizzare progetti altamente innovativi per il trattamento e il riciclo dei rifiuti provenienti da filiere strategiche come le apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE, inclusi pannelli fotovoltaici e pale eoliche), l'industria della carta e del cartone, il tessile, le plastiche. Un sistema di monitoraggio attraverso l'impiego di satelliti, droni e tecnologie di Intelligenza Artificiale, consentirà di prevenire/reprimere gli scarichi illegali. E il raggiungimento degli standard europei eviterà l'apertura di nuove procedure di infrazione a carico dell'Italia.

Programma Innovativo della qualità dell'abitare	€ 2.800.000.000	16/11/2020	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è quello di costruire nuovi alloggi pubblici, riducendo le difficoltà abitative, riqualificando le aree degradate e puntando alla sostenibilità e all'innovazione verde. Verrà adottata una nuova gestione dell'edilizia popolare, che sfrutta modelli inclusivi e strumenti utili a garantire il benessere sociale e il decoro urbano.
Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	€ 300.000.000	30/06/2021	30/06/2026	L'investimento mira a rigenerare e riqualificare i parchi e i giardini storici delle città italiane, in particolar modo valorizzando ed evidenziando i beni culturali all'interno di questi, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e creare nuovi poli di attrazione anche turistica.
Promozione di un teleriscaldamento efficiente	€ 200.000.000	01/01/2022	30/06/2026	Sostenere lo sviluppo di 330 km di nuove reti di teleriscaldamento efficiente e la costruzione di impianti o connessioni per il recupero di calore di scarto per 360 MW, così da risparmiare energia primaria fossile e ridurre l'emissione di gas serra.
Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	€ 675.000.000	01/01/2023	31/12/2025	Sostenere la realizzazione di impianti innovativi e "off-shore", installati cioè a diverse miglia dalla costa, per produrre energia pulita grazie a tecnologie ad alto potenziale di sviluppo e a tecnologie sperimentali, come ad esempio i sistemi che sfruttano le correnti e il moto delle onde.
Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	€ 2.200.000.000	01/01/2023	31/12/2025	Sostenere le comunità energetiche, cioè le coalizioni organizzate di utenti che collaborano tra loro per produrre, consumare e gestire energia pulita attraverso uno o più impianti locali. Le comunità possono avere una composizione molto varia (cooperative, associazioni senza scopo di lucro, condomini, attività commerciali e imprese del territorio...) ma hanno tutte lo stesso obiettivo: fornire energia rinnovabile a prezzi accessibili ai propri membri.
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	€ 1.000.000.000	01/06/2021	30/06/2026	Rendere l'assistenza sanitaria il più possibile personalizzata sulla base delle esigenze del paziente e delle loro famiglie, grazie alla creazione degli Ospedali di Comunità dedicati ai pazienti con patologie lievi o recidive croniche situati uniformemente su tutto il territorio nazionale.
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	€ 1.672.539.999	31/12/2021	31/12/2026	Potenziare il fascicolo sanitario elettronico (FSE) per garantire la diffusione su tutto il territorio nazionale e rafforzare il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), l'infrastruttura e gli strumenti con cui il Ministero monitora i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e programma i servizi sanitari. Attraverso il lavoro dei medici genericiverrà uniformata la raccolta dei dati e le cartelle cliniche verranno aggiornate continuamente. Inoltre, verrà creato un archivio centrale e si provvederà al supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE.
Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	€ 41.800.000	01/01/2021	30/06/2026	La misura si pone l'obiettivo di finanziare un piano straordinario di assunzioni per rafforzare l'Ufficio del processo. I nuovi assunti, adeguatamente formati, andranno a coprire le sedi degli Uffici giudiziari che hanno maggiori arretrati da smaltire e aiuteranno nelle attività di monitoraggio e rendicontazione del PNRR.
Rafforzamento mobilità ciclistica	€ 600.000.000	02/02/2021	30/06/2026	Facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi, sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità, garantendo la sicurezza. Il progetto prevede 365 km di nuove piste ciclabili urbane e metropolitane e altri 1.235 km di piste ciclabili turistiche. Il 50% delle risorse sarà destinato alle regioni del Sud.

Rafforzamento smart grid	€ 3.610.000.000	01/10/2021	30/08/2026	Migliorare l'affidabilità, la sicurezza e la flessibilità del sistema energetico nazionale, così da portare ad almeno 4.000 MW la quantità di energia proveniente da impianti di fonti rinnovabili (FER), convertire all'elettrificazione dei consumi almeno 1.500.000 utenti e aprire nuovi scenari in cui potranno avere un ruolo anche i prosumer, i consumatori-produttori di energia.
Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	€ 500.000.000	01/01/2021	31/08/2026	Sviluppare, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate, un sistema di monitoraggio che consenta di individuare e prevedere i rischi sul territorio, in particolare quelli idrogeologici, per mettere a punto efficaci piani di prevenzione e adeguati strumenti di pianificazione territoriale.
Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	€ 1.500.000.000	30/06/2021	30/06/2026	Migliorare e digitalizzare la gestione dei rifiuti urbani e rafforzare le infrastrutture per la raccolta differenziata, sia ammodernando gli impianti di trattamento (carta, vetro, organico, acque reflue, scarti di pellame...) sia realizzandone di nuovi, così da colmare il divario tra le regioni del Nord e quelle del Centro-Sud.
Reti ultraveloci – Banda ultralarga e 5G	€ 6.706.500.000	01/04/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è di garantire entro il 2026 una connettività a 1 Gbps per circa 8,5 milioni di famiglie, imprese ed enti nelle aree periferiche e la copertura 5G su tutto il territorio: per raggiungerlo, verranno semplificati i processi di autorizzazione e costruite nuove infrastrutture.
Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	€ 160.000.000	01/01/2022	01/01/2026	Migliorare le conoscenze relative alle tecnologie legate all'idrogeno per la fase di produzione, stoccaggio e distribuzione, per aumentare la competitività e diminuire progressivamente i costi. Sviluppando una vera e propria rete di lavoro sull'idrogeno, sarà possibile testare diverse tecnologie e strategie e fornire servizi di ricerca e sviluppo per le imprese che hanno bisogno di convalidare i loro prodotti su larga scala.
Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	€ 900.000.000	01/01/2022	31/08/2026	Realizzare almeno 25.000 km di nuove reti per la distribuzione dell'acqua potabile e ridurre le perdite idriche, soprattutto nel Mezzogiorno, introducendo sistemi di controllo avanzati e digitalizzati che permettano una gestione ottimale delle risorse, riducendo gli sprechi e limitando le inefficienze.
Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	€ 300.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'investimento si pone l'obiettivo di garantire la completa fruizione del patrimonio culturale attraverso la piena accessibilità fisica dei luoghi della cultura con la rimozione delle barriere fisiche, percettive, culturali e cognitive.
Rinaturazione dell'area del Po	€ 357.000.000	01/02/2022	30/08/2026	Riattivare i processi naturali e favorire il recupero della diversità nel bacino del più importante fiume italiano, nevralgico per l'economia ma compromesso da escavazioni, inquinamento, consumo di suolo e canalizzazione eccessiva che ne hanno aumentato il rischio idrogeologico e devastato gli habitat naturali. Urge un'azione diffusa di ripristino ambientale e rappresenta il primo passo per una più vasta e importante restoration ecology del nostro Paese.
Rinnovabili e batterie	€ 1.000.000.000	06/01/2022	30/06/2026	Aumentare la produzione italiana di energie rinnovabili e ridurre la dipendenza da produttori stranieri, potenziando le filiere nei settori fotovoltaico e batterie e sviluppando una leadership nazionale in R&D (Research and development, Ricerca e sviluppo), innovazione e brevetti.
Rinnovo del materiale rotabile	€ 200.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'investimento ha lo scopo di rinnovare i vagoni adibiti al trasporto delle merci e le locomotive obsolete, attraverso interventi specifici di ammodernamento interno ed esterno, ed elettrificare i collegamenti ferroviari al fine di ridurre l'utilizzo di veicoli alimentati a gasolio per effettuare le manovre.
Rinnovo flotte - Navi sostenibili	€ 800.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale del trasporto marittimo, migliorare la coesione sociale assicurando la continuità territoriale attraverso servizi marittimi sostenibili di cui verranno potenziate attrattività e comodità per i passeggeri.

Rinnovo flotte bus e treni verdi	€ 3.639.000.000	04/02/2022	30/08/2026	Accelerare l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, acquistando autobus a basse emissioni, treni a propulsione elettrica e a idrogeno, carrozze ferroviarie sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gas per i Vigili del Fuoco. Per questo investimento sono previsti ulteriori 600 milioni di euro finanziati dal Piano Complementare.
Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	€ 400.000.000	01/07/2021	30/06/2026	Fermare il degrado degli ecosistemi mediterranei e recuperare almeno il 20 per cento dei fondali e degli habitat marini nelle acque italiane entro il 2026, in modo da raggiungere gli obiettivi europei di protezione della diversità e favorire la sostenibilità di attività fondamentali come la pesca, il turismo, l'alimentazione e la crescita blu.
Salute, ambiente e clima	€ 500.000.000	01/10/2021	30/06/2026	L'obiettivo della misura è creare dei poli di eccellenza al livello nazionale e regionale per condurre analisi ambientali e alimentari, a supporto di ospedali e Asl (con almeno 190 strutture sul territorio), offrire formazione continua al personale sanitario, creare una rete nazionale che racchiuda almeno il 50% dei network di dati e di informazioni su salute, ambiente e clima e potenziare almeno il 75% delle strutture sanitarie territoriali e ospedaliere.
Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	€ 2.100.000.000	01/02/2020	31/12/2025	L'investimento mira ad accelerare la transizione digitale delle scuole italiane rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.
Servizi digitali e cittadinanza digitale	€ 2.013.000.000	07/01/2021	30/06/2026	L'obiettivo di questo investimento è sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali all'avanguardia orientati al cittadino, garantire la loro adozione diffusa tra le amministrazioni centrali e locali e migliorare l'esperienza degli utenti. Si punta quindi a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini come diretta conseguenza della trasformazione degli elementi "di base" dell'architettura digitale della Pubblica Amministrazione, tra cui le infrastrutture cloud e l'interoperabilità dei dati. Il numero di servizi che verranno integrati dipende dal tipo di amministrazione, ma l'obiettivo finale di ogni Milestone è avere una media di 50 servizi per i Comuni, 20 servizi per le Regioni, 20 servizi per le aziende sanitarie, 15 servizi per scuole e università. Per questo investimento sono previsti ulteriori 350 milioni di euro finanziati dal Piano Complementare.
Servizio civile universale	€ 650.000.000	01/01/2021	31/12/2026	L'obiettivo dell'investimento è di rafforzare il Servizio Civile Universale per incrementare il numero di giovani impegnati in attività di formazione non formale e accrescere le loro conoscenze competenze. La misura include azioni per aumentare la consapevolezza sull'importanza di una cittadinanza attiva, per promuovere l'occupabilità dei più giovani e la coesione sociale con particolare attenzione alla transizione ecologica e digitale.
Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di restauro per le opere d'arte (Recovery Art)	€ 800.000.000	01/06/2021	30/06/2026	Ridurre la vulnerabilità sismica dei luoghi di culto ed evitare, oltre alle spese di ricostruzione delle chiese distrutte, la perdita di opere d'arte. Si prevede di agire su tre linee: mettere in sicurezza prevenendo i danni da terremoto i luoghi di culto, restaurare il patrimonio Fondo Edifici di Culto (FEC), realizzare depositi dove collocare le opere d'arte coinvolte negli eventi sismici. Si privilegeranno le regioni del Centro Italia già colpite da eventi sismici importanti.

Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica	€ 200.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è quello di riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'amministrazione della giustizia in chiave ecologica e digitale, intervenendo anche tempestivamente in tutte quelle situazioni in cui la presenza di strutture inadeguate pregiudica, o rischia di pregiudicare, l'erogazione dei servizi. Tra gli obiettivi primari vi è anche la riduzione del consumo di suolo urbano, unificando in singoli edifici sia le principali funzioni che i servizi annessi a ciascun ufficio giudiziario.
Sistema di certificazione della parità di genere	€ 10.000.000	01/01/2021	30/06/2026	La misura ha lo scopo di assicurare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ridurre il gender pay gap attraverso la creazione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere , che dovrà migliorare le condizioni di lavoro delle donne anche in termini qualitativi, di remunerazione e di ruolo e promuovere la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese.
Sistema duale	€ 600.000.000	01/01/2021	31/12/2025	La misura migliora l'accesso al mondo del lavoro per i giovani e gli adulti senza diploma, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale nonché alla formazione attraverso il sistema duale, che include anche l'apprendistato.
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	€ 500.100.000	01/06/2021	31/07/2026	L'investimento si pone l'obiettivo di creare una sinergia tra i servizi sociali e l'assistenza sanitaria per tutelare anziani, bambini vulnerabili e famiglie svantaggiate. Il fine ultimo è quello di prevenire condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari, garantire l'autonomia delle persone anziane, potenziare i servizi socio-assistenziali domiciliari e offrire agli assistenti sociali gli strumenti contro il burn out, la sindrome derivante da stress cronico associato al contesto lavorativo.
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	€ 300.000.000	06/01/2022	30/01/2026	Convertire all'idrogeno le linee ferroviarie non elettrificate con elevato traffico passeggeri e un forte utilizzo di treni diesel come in Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Umbria e Basilicata . I progetti più avanzati, quelli in Valcamonica e Salento , prevedono la sperimentazione in modo integrato di produzione, distribuzione e acquisto dei treni H2.
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	€ 230.000.000	01/01/2022	01/01/2026	Aumentare la diffusione dell'idrogeno nel trasporto stradale, promuovendo la creazione di distributori per camion e auto, e raggiungere almeno il 5-7% del mercato interno entro il 2030. Verranno sviluppate almeno 40 stazioni di rifornimento, dando la priorità alle aree strategiche per i trasporti stradali pesanti: lungo le autostrade, vicino ai porti e in prossimità dei terminal logistici.
Sport e inclusione sociale	€ 700.000.000	01/07/2021	30/06/2026	L'obiettivo è di migliorare le strutture sportive e i parchi cittadini, promuovendo sostenibilità e innovazione , per favorire la socializzazione e l'inclusione, valori fondanti dello sport.
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)	€ 1.000.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'obiettivo della misura è quello di realizzare un sistema di controllo a distanza dinamico sulle strutture delle autostrade A24 e A25 al fine di migliorare il livello di manutenzione necessario per la messa in sicurezza. In particolare, le attività di controllo verranno realizzate su ponti, viadotti, cavalcavia e gallerie.
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (ANAS)	€ 450.000.000	01/10/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è di realizzare un sistema di tele-controllo dinamico sulle strutture delle autostrade del Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti (SNIT) per garantire la messa in sicurezza di 12.000 ponti e 1.600 gallerie, migliorando la pianificazione degli interventi necessari contro il deterioramento e il rischio sismico.

Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	€ 500.000.000	01/06/2021	30/06/2026	Digitalizzare quanto custodito in musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura per migliorarne la gestione, la conservazione e la divulgazione e consentire a cittadini e operatori di settore di esplorare nuove forme di fruizione del patrimonio culturale. Per questo investimento sono previsti ulteriori 1.46 miliardi di euro finanziati dal Fondo Complementare.
Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade	€ 825.000.000	01/04/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è di combattere lo spopolamento, e il conseguente degrado, delle aree periferiche e promuovere iniziative per valorizzare il patrimonio naturale, culturale e le filiere produttive locali, favorendo la ripresa economica e sociale delle aree interne, da Nord a Sud. Per questo investimento sono previsti ulteriori 300 milioni di euro finanziati dal Fondo Complementare.
Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	€ 250.000.000	01/07/2021	31/12/2026	Incoraggiare e stimolare la crescita di un ecosistema di innovazione concentrato sui settori della transizione verde (rinnovabili, mobilità sostenibile, efficienza energetica, economia circolare, trattamento rifiuti, batterie), tramite investimenti diretti e indiretti.
Sviluppo agro-voltaico	€ 1.098.990.000	01/07/2022	31/03/2026	Diffondere gli impianti agro-voltaici (metà agricoltura e metà fotovoltaico) di medie e grandi dimensioni per avere una agricoltura sostenibile e una produzione energetica da fonti rinnovabili. L'obiettivo è di ridurre i costi di approvvigionamento energetico del settore (oggi superano il 20 per cento dei costi aziendali) e migliorare le prestazioni climatiche e ambientali, con una diminuzione potenziale di 0,8 milioni di tonnellate di CO2.
Sviluppo biometano	€ 1.923.400.000	01/01/2022	30/06/2026	Migliorare l'utilizzo del biometano, una fonte di energia rinnovabile che si ottiene da biomasse agricole (cioè colture dedicate, scarti agricoli e organici), o agroindustriali (cioè scarti della lavorazione della filiera alimentare). L'obiettivo è di migliorare di 2,3-2,5 miliardi di metri cubi la produzione di biometano, che permetterebbe di ridurre l'utilizzo dei gas a effetto serra dell'80 per cento e oltre.
Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria	€ 1.500.000.000	01/01/2022	30/06/2026	Aumentare il numero di ITS e rafforzare le loro strutture scientifiche e i laboratori anche grazie alla tecnologia 4.0 investendo contemporaneamente sulle competenze degli insegnanti. L'investimento comprenderà la creazione di una piattaforma digitale nazionale che consenta agli studenti di conoscere le offerte di lavoro per chi ottiene la loro qualificazione professionale.
Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	€ 2.970.000.000	01/02/2020	30/06/2026	L'investimento si pone l'obiettivo di aggiornare i sistemi di sicurezza e di segnalazione del trasporto ferroviario estendendo il Sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS) che oggi è limitato a poche stazioni. Così facendo sarà garantita maggior sicurezza, capacità e manutenzione nelle aree di intervento.
Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici	€ 1.470.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'investimento ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità marittima attraverso interventi di potenziamento e consolidamento delle dighe, delle banchine, dei moli e alla realizzazione di nuove piattaforme logistiche per adeguare le infrastrutture alla misura delle navi e alla transizione energetica della mobilità marittima.
Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	€ 738.000.000	31/12/2021	31/12/2026	La misura mira a rafforzare la formazione universitaria in medicina di base, introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario.

Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	€ 300.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la competitività del settore cinematografico e audiovisivo italiano. Il progetto, contemporaneamente, mira a mitigare l'impatto sociale ed economico della crisi dovuta alla pandemia con l'obiettivo di favorire la crescita economica, l'occupazione e la competitività, anche attraverso azioni sulla formazione dei lavoratori del settore cinematografico.
Sviluppo trasporto rapido di massa	€ 3.600.000.000	01/02/2021	01/07/2026	Ridurre il traffico delle auto private di almeno il 10% a favore del trasporto pubblico realizzando 231 nuovi km di rete: 11 km di metropolitane, 85 km di tramvie, 120 km di filovie e 15 di funicolari. Il focus sarà principalmente sulle aree metropolitane delle maggiori città italiane per diminuire l'impatto sull'ambiente e la congestione delle strade.
Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	€ 734.200.000	01/10/2021	30/06/2026	L'investimento ha lo scopo di procedere all'assunzione temporanea di un pool di esperti per fornire assistenza tecnica alle amministrazioni e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello locale, per l'attuazione di specifici progetti del PNRR, e da impiegare in base alle necessità. Tale investimento comprende anche i programmi di formazione dei dipendenti pubblici nell'ambito del rafforzamento del capacity building.
Tecnologie satellitari ed economia spaziale	€ 1.487.000.000	01/10/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è sviluppare connessioni satellitari in vista della transizione digitale e verde e contribuire allo sviluppo del settore spaziale. L'investimento ha anche l'obiettivo di abilitare servizi come le comunicazioni sicure e le infrastrutture di monitoraggio per diversi settori dell'economia e, a tal fine, comprende sia upstream (servizi di lancio, produzione e gestione di satelliti e infrastrutture) sia downstream (generazione di prodotti e servizi) attività. Per questo investimento sono previsti ulteriori 800 milioni di euro finanziati dal Piano Complementare.
Transizione 4.0	€ 13.381.000.000	01/01/2021	30/06/2026	Potenziare la ricerca di base e applicata, favorire il trasferimento tecnologico, promuovere la trasformazione digitale dei processi produttivi e l'investimento in beni immateriali. Questo investimento costituisce un'evoluzione del precedente programma Industria 4.0, rispetto al quale prevede: un ampliamento dell'ambito di imprese potenzialmente beneficiarie con la sostituzione dell'iperammortamento; il riconoscimento del credito sugli investimenti effettuati nel biennio 2021-2022; l'estensione degli investimenti immateriali agevolabili, l'aumento delle percentuali di credito e dell'ammontare massimo degli investimenti incentivati.
Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	€ 330.000.000	01/01/2021	31/08/2026	Piantare 6,6 milioni di alberi, realizzare 6.600 ettari di nuove foreste, preservare e valorizzare la biodiversità locale per migliorare la qualità della vita e dell'aria in 14 città metropolitane, sempre più esposte all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, con evidenti effetti negativi sul benessere e sulla salute dei cittadini.
Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	€ 600.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'investimento si pone l'obiettivo di valorizzare gli edifici storici rurali al fine di incrementare l'afflusso di turisti nelle aree periferiche del Paese, ma anche di migliorare la tutela del paesaggio circostante. Ristrutturando gli edifici abbandonati o degradati, infatti, verranno creati posti di lavoro, ridotte le disparità regionali e alleviato l'impatto della crisi, anche grazie alla valorizzazione dell'artigianato e dei prodotti agricoli locali.
Ultimo/Penultimo miglio ferroviario stradale	€ 250.000.000	01/01/2021	30/06/2026	L'obiettivo dell'investimento è di realizzare una serie di collegamenti dell'Ultimo/ Penultimo miglio ferroviario e stradale, già previsti nel piano #Italiaveloce per i porti di Trieste, Venezia, Civitavecchia, Napoli, Salerno e Ancona migliorandone così l'accessibilità, l'attrattività e la sostenibilità.

Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	€ 2.000.000.000	01/06/2022	08/03/2026	Favorire la transizione verso l'idrogeno verde, a emissioni zero, delle industrie che risultano oggi più inquinanti e difficili da riconvertire (hard-to-abate): acciaierie e raffinerie in primis. Il passaggio, graduale nel tempo, contribuirà a sviluppare competenze made in Italy e nuove tecnologie in modo competitivo.
Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	€ 300.000.000	01/06/2021	30/06/2026	L'investimento mira a utilizzare i beni confiscati alle mafie per favorire l'inclusione sociale e abitativa delle persone fragili, a rischio povertà, senza dimora, vittime di violenza, anziani, disabili, persone di etnia Rom. Questi interventi serviranno anche per rigenerare gli spazi pubblici e potenziare i servizi al cittadino, realizzare spazi comuni dedicati ai giovani, favorire l'occupazione dei giovani o delle persone a rischio esclusione e creare degli hub utili alla creatività, alla socialità e all'innovazione. Infine, si potrà contribuire a ripristinare la legalità, aprendo stazioni della Polizia, dei Carabinieri e della Protezione Civile e agevolare i percorsi di integrazione dei migranti.
Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	€ 524.140.000	31/12/2021	31/12/2025	L'obiettivo dell'investimento è di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese.
Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile	€ 1.638.850.000	31/12/2021	31/12/2026	L'obiettivo dell'investimento è di migliorare la sicurezza strutturale dal punto di vista antisismico di 116 ospedali, individuati nel 2020 da una ricognizione condotta dal Ministero della Salute. Per questo investimento sono previsti ulteriori 1,45 miliardi di euro finanziati dal Piano Complementare.

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ANALISI SITUAZIONE INTERNA

Di seguito viene riportata la situazione demografica e socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali.

a) POPOLAZIONE

Popolazione Legale Censimento 2011		2731
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022)		2768
- di cui maschi		1433
- di cui femmine		1335
- nuclei familiari		1068
Popolazione al 1 gennaio 2023		2768
Nati nel corso dell'anno 2023		14
Deceduti nel corso dell'anno 2023		27
saldo naturale		2755
Immigrati nell'anno 2022		125
Emigrati nell'anno 2022		112
Popolazione alla data di approvazione del bilancio		2742
Popolazione al 31 dicembre 2022		2768

Tasso di mortalità	
-2023	0,975
-2022	0,98
-2021	0,7
-2020	1,06
-2019	1,04
-2018	1,05
-2017	0,94
-2016	0,94

Tasso di natalità	
-2023	0,51
-2022	0,43
-2021	0,9
-2020	1,06
-2019	1,04
-2018	0,94
-2017	1,05
-2016	0,98

Condizione Socio economica delle famiglie	La disoccupazione risulta essere limitata e non tale da costituire un problema sociale. La condizione socio-economica delle famiglie appare, nel complesso, discreta con alta percentuale di abitazioni in proprietà. I nuclei familiari sono composti in media da tre persone. I casi di disagio economico risultano contenuti, anche se in leggero incremento.
Livello di istruzione della popolazione residente	Livello di istruzione sufficiente nella popolazione anziana e medio nella popolazione giovane. In aumento le iscrizioni universitarie.

b) TERRITORIO

Superficie in kmq	27
Risorse idriche	
-laghi	0
-fiumi/torrenti	11
Strade	
- statali	0
- provinciali	11km
- comunali	22km
-autostrade	0

**DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI
STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano degli interventi	si ☒ no ☐ deliberazione C.C. n. 41 del 16-12-2019
- Programma di fabbricazione	si ☐ no ☒
- Piano edilizia economica e popolare	si ☐ no ☒

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Industriali	si ☐ no ☒
- Artigianali	☐ no ☒ si ☐
- Commerciali	no ☒
- Altri strumenti	☐ no ☒

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	anno 2025	anno 2026	anno 2027
– asili nido	Nessuno	nessuno	nessuno
– scuole materne	1	1	1
– scuole elementari	1	1	1
– scuole medie	1	1	1
– strutture residenziali per anziani	1	1	1
– rete fognaria in Km: bianc a nera mista			
	11	11	11
– esistenza depuratore	sì	sì	sì
– rete acquedotto in Km.	19	19	19
– attuazione del servizio idrico integrato	sì ☐ no ☐	sì ☐ no ☐	sì ☐ no ☐
– aree verdi, parchi, giardini in mq	15.000	15.000	15.000
- punti luce pubblica illuminazione	n. 440	n. 440	n. 440

c) Partecipazioni Detenute dal Comune Di Trevenzuolo

- Partecipazioni societarie

Il comune di TREVENZUOLO partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ESA- com spa con una quota del 2,48%, prima Eco Cisi Spa;
2. AUTODROMO DEL VENETO Spa- società in liquidazione con una quota del 3,53%

- **Altre partecipazioni e associazionismo**

Dato atto che il Comune di TREVENZUOLO aderisce alle seguenti forme associative previste al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL):

Art. 31 - Consorzi

CONSORZIO AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VERONESE c.f. 93147450238	Forma giuridica	Consorzio
	Quota di partecipazione	0,0029 %
	Attività esercit.	Servizio Idrico Integrato

Art. 33 – Altre forme associative

G.A.L. DELLA PIANURA VERONESE c.f. 91016970237	Forma giuridica	Associazione
	Attività esercit.	Realizzazione strategie sviluppo rurale

- **Descrizione partecipazioni azionarie**

1. ESA-Com. S.p.A. (Eco Servizi Ambientali Comunali S.p.A.) con sede in bogara Via Labriola, 1 Nogara(VR)

Eco Cisi SpA nasce il 26 luglio 2000 con atto notarile del Dott. Lucio Lombardi di Isola della Scala (VR), in data 25 novembre 2011 ha modificato denominazione sociale in **Esa-Com Spa**

La natura della società è interamente a capitale pubblico, partecipata direttamente da Enti Pubblici o Società a capitale interamente pubblico.

La Società ESA-com spa è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Casaleone, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Giovanni Lupatoto, San Pietro di Morubio, Sorgà, Terrazzo, Trevenzuolo, Vigasio, Zevio oltre a CAMVO spa e Amia Verona spa.

ESA-Com SpA ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

Ad essa sono affidate attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)
- servizi complementari anche di pulizia e spazzamento sul territorio dei Comuni gestiti

In ottemperanza alla normativa vigente, **ESA-Com SpA** è affidataria di servizi pubblici locali in “house providing”: gli Enti Pubblici, che possiedano una partecipazione al Capitale Sociale della Società, possono affidare ad essa direttamente la gestione del servizio pubblico locale a rilevanza economica, esercitando il c.d. “controllo analogo”.

La Società Esa-com spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l’esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

La quota di partecipazione del Comune di Trevenzuolo è pari allo 2,48%

Il Comune di Trevenzuolo ha affidato alla società Esa-com spa, dalla data di acquisizione azionaria il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale nonché il servizio di gestione, liquidazione e accertamento della nuova tassa rifiuti TARI fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti in applicazione delle previsioni di cui al comma 691 dell’art. 1 della L. n. 147/2011 sostituito dal

D.L. 6 marzo 2014 n. 16..

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 10.11.2014 ha stabilito di proseguire con l’attuale contratto di servizio di gestione dei rifiuti fino al 31/12/2030, nuovo termine di scadenza, e comunque fino a che non inizi l’attività il soggetto aggiudicatario dell’affidamento individuato dal Consiglio di Bacino; È intenzione dell’amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in quanto la stessa svolge l’attività un servizio strettamente necessario per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

2.Società AUTODROMO DEL VENETO spa in liquidazione con sede in Via San Biagio, Castelnuovo di Sotto (RE)

Premesso che con Legge Regionale 30 luglio 1999, n. 27 il Consiglio Regionale Veneto ha previsto uno studio di fattibilità per l’individuazione del sito più idoneo alla realizzazione di un autodromo regionale dello sviluppo minimo di 3500 metri, tramite la produzione di proposte, e che veniva accolta la proposta presentata da un comitato comprendente i Comuni di Trevenzuolo e Vigasio.

L’art. 3 di suddetta legge regionale, modificato dall’art. 13 della legge regionale n. 35 del 2004 prevede che:

- la Giunta regionale promuove, per tramite della Veneto Sviluppo Spa e secondo le norme di diritto privato, la costituzione di una società fra enti pubblici e privati denominata “Società Autodromo del Veneto spa” per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell’intervento denominato “Autodromo del Veneto”, con una quota di partecipazione fino a euro 1.549.370,70. La società così costituita opererà come soggetto per il perseguimento dell’obiettivo di interesse pubblico oggetto della citata legge.

- L'intervento di interesse pubblico denominato "Autodromo del Veneto" sarà realizzato nell'area appositamente individuata dalla pianificazione urbanistica come zona speciale "F", all'interno della quale saranno altresì localizzate le strutture connesse a complementari di intrattenimento, espositive, di ricerca, di servizio, turistico ricettive, produttive nonché commerciali al dettaglio di completamento, che potranno essere autorizzate alla Società Autodromo del Veneto spa di cui al comma 1, dalla Giunta regionale in deroga agli obiettivi di sviluppo e ai limiti dimensionali della grande distribuzione di vendita stabiliti dalla normativa regionale sul commercio.

Il progetto di intervento si realizza su un'area di 4.560.000 mq., dei quali il 40% sul Comune di Trevenzuolo ed il 60% sul Comune di Vigasio, originariamente con destinazione agricola;

La società Autodromo del Veneto srl è stata costituita il 25.06.2001 il cui capitale sociale è stato sottoscritto dalla Veneto Sviluppo Srl e dal comitato promotore per la realizzazione dell'Autodromo Veneto. Indirizzi generali sul ruolo delle società partecipate

Con deliberazione C.C n. 61 del 29.12.2020 il Comune di Trevenzuolo ha effettuato la razionalizzazione annuale delle partecipazioni possedute, dalla quale risulta di non procedere ad alcuna alienazione in quanto società già in liquidazione a conclusione delle verifiche analiticamente indicate nel documento allegato A della deliberazione C.C. n. 61/2020.

LINEE DI MANDATO

L'Amministrazione Comunale, consapevole delle difficoltà nel delineare da parte del Governo Nazionale scenari strategici e normativi chiari e stabili, capaci di permettere alle amministrazioni comunali di programmare seriamente le proprie azioni politico-amministrative, cercherà di attuare le scelte programmatiche indicate nelle linee di mandato. Il Comune di Trevenzuolo (VR), in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha approvato, con deliberazione di C.C. n.43 del 21 ottobre 2020, le linee programmatiche relative al mandato 2020-2025. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono le seguenti:

- SOCIALE E FAMIGLIA;
- VIABILITA'
- SCUOLE
- ASSOCIAZIONI;
- COMUNICAZIONE;
- TERRITORIO ED AMBIENTE;
- SICUREZZA;

- *SPORT E TEMPO LIBERO;*
- *CULTURA E BIBLIOTECA;*
- *POLITICHE GIOVANILI;*
- *AREE PRODUTTIVE- INDUSTRIA ED AGRICOLTURA*
- *DIGITALIZZAZIONE P.A*

SOCIALE E FAMIGLIA

- Realizzare uno spazio dedicato alle neomamme e alle famiglie al fine di supportarle creandoreti di sostegno.
- Sostenere le famiglie, quali prime risorse del territorio e fondamentali veicoli di inclusionesociale.
- Mantenere contenute le aliquote di tassazione e le rette per i servizi scolastici.
- Consolidare l'importante servizio di trasporto alle strutture ospedaliere.
- Proseguire il supporto al "Centro incontro anziani" divenuto punto di riferimento per molti concittadini della terza età.
- Valorizzare le risorse e recepire i bisogni e le richieste della nostra comunità, sia nella sua collettività che nelle sue varie componenti, con particolare attenzione alle situazioni più fragili.
- Continuare la collaborazione, anche grazie alla figura dell'assistente sociale, con l'ULSS 9 Scaligera e altri Comuni per la realizzazione di nuovi progetti e servizi a favore della cittadinanza.

VIABILITA'

- Favorire gli spostamenti in bicicletta e il cicloturismo, mediante la progettazione di una rete di piste ciclabili da realizzarsi a stralci, e il recupero e la valorizzazione di strade bianche e vicinali.
- Realizzare marciapiedi/delineatori di tracciato pedonale.
- Proseguire nel sollevare a livello provinciale/regionale/nazionale il problema della viabilità pesante nel capoluogo, con l'adozione di misure limitative della circolazione dei mezzi pesanti dal centro del Paese.

SCUOLE

- Ampliare la scuola primaria di Trevenzuolo, con la realizzazione di una sala mensa e nuoveaula, data la previsione di un numero maggiore di alunni nei prossimi anni.
- Gratificare gli studenti meritevoli con borse di studio.
- Promuovere attività di supporto alle discipline curricolari tramite progettualitàextrascolastiche.

ASSOCIAZIONI

- Creare sinergie con le associazioni per l'erogazione di servizi a favore della collettività, replicando modelli virtuosi come iniziative già avviate, e valorizzandone l'importante impegno per la comunità in particolar modo nel tener vive le tradizioni e i valori del nostro territorio.
- Ultimare la riqualificazione dell'ex asilo di Roncolelà (Sala Tre Cime) quale importante sede di associazioni e dell'ambulatorio medico, nonché punto di riferimento per la comunità.

COMUNICAZIONE

- Affiancare ai canali di comunicazione già utilizzati (sito e app) pagine istituzionali sui

principali social network (Facebook, Instagram, Telegram).

- Proseguire con la pubblicazione del periodico “Trevenzuolo Informa”.
- Organizzare incontri periodici di informazione e confronto con i cittadini sull’operato dell’amministrazione.
- Convocare periodicamente consigli comunali anche nelle frazioni.

TERRITORIO E AMBIENTE

- Conferire specifica delega per le manutenzioni e il verde pubblico a un Consigliere comunale che diverrà riferimento per le segnalazioni della cittadinanza.
- Installare telecamere mobili per la sorveglianza di siti critici sotto il punto di vista dell’abbandono dei rifiuti.
- Organizzare giornate ecologiche coinvolgendo associazioni e scuole.
- Promuovere corsi di istruzione sulla raccolta differenziata nelle scuole (Esa-Com).
- Programmare incontri informativi per la cittadinanza sulla tutela dell’ambiente.
- Continuare con la trasformazione a led dei punti luce.
- Proseguire nell’attuazione del PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e l’Ambiente).

SICUREZZA

- Aumentare l’orario di servizio sul territorio del Corpo di Polizia Locale.
- Realizzare in tutto il territorio il “Controllo del vicinato” in sinergia con le Forze di Polizia.
- Aumentare le zone video sorvegliate.
- Organizzare incontri pubblici di informazione con le autorità di Polizia Territoriale.
- Installare altri varchi di lettura targhe.
- Realizzare una base operativa per la Protezione civile che possa essere punto strategico e operativo in caso di emergenze o calamità naturali, proponendo inoltre l’adesione ad associazioni di volontariato di Protezione civile.

SPORT E TEMPO LIBERO

- Creare percorsi della salute attrezzati.
- Organizzare attività alternative all’interno dell’Arena Verde (domeniche per le famiglie, mercatini, corsi di yoga ecc.).
- Garantire la piena efficienza degli impianti sportivi.
- Sostenere e incentivare le manifestazioni sportive e culturali.
- Continuare a sostenere il Centro estivo ricreativo.

CULTURA E BIBLIOTECA

- Proseguire la promozione di laboratori e letture per bambini.
- Potenziare il sistema bibliotecario provinciale di interscambio di libri – cd.
- Aumentare e rinnovare il patrimonio librario.
- Proseguire nell’opera di valorizzazione del teatro Arena Verde con rassegne, spettacoli ed altri eventi, mantenendone la gratuità.
- Sostenere iniziative mirate alla conoscenza delle nostre tradizioni.

POLITICHE GIOVANILI

- Realizzare un’aula studio che diventi punto di aggregazione giovanile.
- Favorire l’instaurarsi di iniziative culturali, sociali e sportive, coinvolgendo i giovani come parte attiva nella creazione di opportunità che li motivino a rimanere e costruire il loro futuro nel nostro Paese.
- Creare un “comitato” di giovani, su base volontaria, con incontri periodici che possano

rappresentare esigenze e desideri dei propri coetanei, proporre iniziative e confrontarsi sul futuro del nostro territorio.

- Incentivare i giovani a fare esperienze di volontariato (Protezione Civile, donazione sangue ecc.).

-

AREE PRODUTTIVE: INDUSTRIA E AGRICOLTURA

- Proseguire nell'erogazione di contributi a favore delle nuove attività commerciali.
- Mantenere una tassazione comunale contenuta sulle zone industriali e agricole.
- Garantire adeguati servizi infrastrutturali agli insediamenti produttivi esistenti e futuri.
- Cogliere le opportunità di sviluppo ponendo particolare attenzione sull'impatto ambientale e viabilistico dei nuovi insediamenti.

DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Ampliare l'offerta di servizi digitalizzati ai cittadini migliorandone e facilitandone la fruizione.

SEZIONE OPERATIVA

1) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREVENUOLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	310,000.00	0.00	0.00	310,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	310,000.00	0.00	0.00	310,000.00

2) Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2024/2026

Con l'entrata in vigore del d.lgs 36/2023, all'art. 50, comma 1, lett.b viene definito Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi nel quale inserire servizi

forniture per importi pari o superiori a 140.000,00€. Il Comune di Trevenzuolo non è caratterizzato da servizi e forniture per importi pari o superiori all'importo di cui al precedente punto.

3) Situazione Personale Dipendente- Programmazione Triennale del Fabbisogno

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e nell'allegato C è indicata la dotazione organica del Comune di Trevenzuolo che viene di seguito riportata:

ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
Coperture dei posti che si dovessero rendere vacanti		Coperture dei posti che si dovessero rendere vacanti		Coperture dei posti che si dovessero rendere vacanti	

DOTAZIONE ORGANICA 2025-2027						
AREA	Profilo Professionale	n. posti	tempo pieno	tempo parziale	di cui coperti	di cui vacanti
FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI	FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO	1	1	0	1	0
	FUNZIONARIO DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0	1	0
	FUNZIONARIO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0	1	0
	TOT AREA FUNZIONARI	3	3	0	3	0
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	4	0	4	0
	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	1	0	1	0
	TOT AREA ISTRUTTORI	6	6	0	6	0
OPERATORI ESPERTI	OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO ESPERTO	1	1	0	1	0
	OPERATORE ESPERTO MENSA SCOLASTICA	1	1	0	0	1
	TOT AREA OPERATORI ESPERTI	2	2	0	1	1
	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	11	11	0	10	1

TETTO DI SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (2009) € 29.002,86

4) Accordi di Programma- Strumenti di Programmazione Negoziata – Funzioni Esercitate su Delega

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto: 1) "Costruzione di strutture diurne e residenziali per disabili".	
Altri soggetti partecipanti: A.S.L. n. 22 e Comuni del Distretto socio-sanitario n. 5.	
Impegni di mezzi finanziari: € 320.203,28	
Durata dell'accordo: anni venti.	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	si ☐ no ☐
- già operativo	si ☒ no ☐

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Le funzioni ed i servizi delegati dalla Regione sono disciplinati dalle leggi regionali meglio individuate nei quadri e prospetti che seguono.

Gli importi saranno determinati nel bilancio di previsione della Regione.

Valutazioni circa la congruità tra funzioni delegate e attribuite

Pur essendo congrua l'azione amministrativa con le funzioni delegate ed attribuite, risulta allo stato attuale un aumento considerevole delle funzioni delegate senza una corrispondente attribuzione di risorse.

5) Alienazioni Immobiliari

Non è prevista nessuna forma di alienazione immobiliare per il Comune di Trevenzuolo (VR)

6) Entrate

a) IMU- TASI

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1° gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

Considerato che con l'entrata in vigore della Legge 160 del 27 dicembre 2019 è stata unificata l'IMU e la TASI.

Tra le novità meritevoli di menzione va ricordata l'abrogazione dell'Imu e della Tasi e la contestuale istituzione di una nuova imposta municipale che racchiude quest'ultime, con l'obiettivo di attuare un prelievo meno gravoso del precedente e di migliorare i rapporti con i cittadini, prospettando un sistema impositivo più semplice.

Si registra un cambio di passo anche nella procedura di riscossione coattiva dei tributi e delle tasse comunali con riguardo all'emissione dell'avviso di accertamento, che diventa atto prodromico

all'esazione senza la necessità di procedere all'iscrizione a ruolo e alla trasmissione dei dati dei debitori all'Agente per la Riscossione. Pertanto, il nuovo avviso di accertamento, decorso il termine per l'opposizione, diverrà ope legis titolo esecutivo, al pari della maggior parte dei tributi statali, permettendo all'Amministrazione Comunale di accorciare i tempi di riscossione con il beneficio dell'esazione immediata delle imposte.

Sono comunque previste 2 tutele per il cittadino in presenza di debiti fino a 10.000 euro, rappresentate dall'obbligo per il Comune di inviare un sollecito di pagamento prima di procedere all'esecuzione forzata e nella possibilità di regolarizzare la posizione rateizzando il debito nel seguente modo: nessuna rateizzazione fino a € 100,00; 4 rate mensili da € 100,01 a € 500,00; 12 rate mensili da € 500,01 a € 3.000,00; 24 rate mensili da € 3.000,01 a € 6.000,00; 36 rate mensili da € 6.000,01 a € 20.000,00 e 72 rate mensili oltre 20.000,00.

Le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e le mutazioni delle proprietà delle aree a seconda che esse siano di soggetti esenti IMU o soggetti d'imposta effettivi oltre che all'intenzione dell'amministrazione di aggiornare la politica fiscale IMU.

b) TARI (Tassa rifiuti)

L'articolo 1, c. 704 della Legge n° 147 del 27.12.2014 (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n° 2014 (TARES) ed introdotto la TARI.

Dall'anno 2014 è entrata in vigore la nuova Tassa sui rifiuti (TARI) e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23 giugno 2014 è stato approvato il regolamento che ne disciplina l'applicazione. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30 aprile 2016, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva ex comma 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Nella seduta consiliare del 25 marzo 2019 è stato approvato il piano finanziario e le tariffe relative all'anno 2019, prevedendo la copertura integrale del costo del servizio. Tale situazione economica è stata mantenuta per il 2020 con delibera consiliare n. 48 del 23 settembre 2020 e nel 2021 con deliberazione consiliare n. 26 del 30.06.2021. La previsione anche per l'anno 2024 comporta la copertura totale dei costi.

Ai sensi dell'ultimo periodo del già citato comma 668 dell'art. 1 legge n. 147/2013, la tariffa avente natura corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, società ESA-Com S.p.a.

c) Canone unico patrimoniale

L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'istituzione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni

(ICPDPA) e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'art. 1, comma 837, della citata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2021, che i Comuni istituiscano il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (TARI e TARIP).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 30 marzo 2021 è stato istituito ed approvato il Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

d) Fondo di Solidarietà

Dai dati forniti da Finanza Locale, che vengono sotto riportati, il Fondo di Solidarietà del Comune di Trevenzuolo (VR) per l'anno 2025 è in linea con il 2024

La previsione stanziata all'interno del bilancio prevede un trasferimento pari a 495.000,00 € per l'anno 2025, 495.000,00€ per l'anno 2026 e 495.000,00 per l'anno 2027.

e) Entrate dai Principali Servizi a Domanda Individuale

Mensa Scolastica a.s 2024/2025 RESIDENTI
IMPORTO TARIFFA MENSILE € 70,00
IMPORTO TARIFFA MENSILE 2° FIGLIO RIDUZIONE DEL 20% - € 56,00
IMPORTO TARIFFA MENSILE 3° FIGLIO RIDUZIONE DEL 50% - € 35,00
Mensa Scolastica a.s 2024/2025 NON RESIDENTI
IMPORTO TARIFFA MENSILE € 91,00
IMPORTO TARIFFA MENSILE 2° FIGLIO RIDUZIONE DEL 20% - € 72,80
IMPORTO TARIFFA MENSILE 3° FIGLIO RIDUZIONE DEL 50% - € 45,50
Trasporto Scolastico a.s 2024/2025 RESIDENTI (PAGAMENTO UNICA SOLUZIONE)
IMPORTO TARIFFA ANNO SCOLASTICO 1° FIGLIO € 130,00
IMPORTO TARIFFA ANNO SCOLASTICO 2° FIGLIO € 65,00
IMPORTO TARIFFA ANNO SCOLASTICO 3° FIGLIO GRATUITA
Trasporto Scolastico a.s 2024/2025 RESIDENTI RIDUZIONE PER SOLO ANDATA O RITORNO
IMPORTO TARIFFA ANNO SCOLASTICO SOLO ANDATA O RITORNO € 91,00
IMPORTO TARIFFA ANNO SCOLASTICO SOLO ANDATA O RITORNO 2° E 3° FIGLIO € 45,50
Trasporto Scolastico a.s 2024/2025 NON RESIDENTI (PAGAMENTO UNICA SOLUZIONE)
IMPORTO TARIFFA ANNO SCOLASTICO € 150,00
IMPORTO TARIFFA ANNO SCOLASTICO SOLO ANDATA O SOLO RITORNO € 75,00

LAMPADE VOTIVE CIMITERO	
DIRITTO DI ALLACCIAMENTO	€ 17,08 oltre spese postali
CONTRIBUTO ANNUO	€ 14,64 oltre spese postaliù

Il gettito previsto per il servizio di trasporto scolastico è pari a 11.000,00€ per tutti e tre gli esercizi cui si riferisce il bilancio di previsione 2025-2027.

Il gettito previsto per il servizio di mensa scolastica è pari a 30.000,00€ per tutti e tre gli esercizi cui si riferisce il bilancio di previsione 2025-2027.

Il gettito previsto per il servizio di illuminazione votiva è pari a 10.000,00 su tutti e tre gli esercizi cui si riferisce il bilancio di previsione 2025-2027.

7) Spesa

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2025	2025	2026	2027
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.145.580,00	2.225.846,58	841.390,00	834.270,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	73.500,00	103.987,00	73.500,00	73.500,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	310.500,00	1.447.684,62	307.500,00	468.500,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	52.600,00	94.932,23	50.600,00	50.600,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.700,00	123.539,24	80.700,00	80.700,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	92.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	106.900,00	238.299,56	86.400,00	86.400,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	86.000,00	169.558,78	83.500,00	83.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.500,00	5.283,84	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	229.650,00	389.863,98	229.650,00	229.650,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	4.705,51	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	59.000,00	0,00	62.210,00	62.210,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	95.000,00	95.000,00	95.100,00	95.000,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	100,00	100,00	100,00	100,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	644.000,00	659.876,65	644.000,00	644.000,00
	Totale generale spese	2.888.030,00	5.653.677,99	2.560.150,00	2.713.930,00

8) Equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.037.234,02			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.908.330,00 0,00	1.915.450,00 0,00	2.069.230,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.843.330,00 0,00 42.000,00	1.847.450,00 0,00 42.000,00	1.998.230,00 0,00 42.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		65.000,00 0,00 0,00	68.000,00 0,00 0,00	71.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	335.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	335.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

9) Vincoli di Indebitamento

Il rispetto di quanto previsto dall'art. 204 del d.lgs 267/2000 è rappresentato nella sottostante tabella.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.456.382,27	1.469.300,00	1.469.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	379.320,86	305.417,00	302.517,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	250.909,25	244.460,00	244.460,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.086.612,38	2.019.177,00	2.016.277,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	208.661,24	201.917,70	201.627,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	30.000,00	27.100,00	24.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		178.661,24	174.817,70	177.627,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Relativamente al triennio 2025-2026-2027 non sono previste forme di ricorso all'indebitamento.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011. La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi. Una volta descritte le singole missioni di spesa viene rappresentato il quadro complessivo delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

10) PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE

AREA	OGGETTO DELL'INCARICO
Tecnica	Consulenza in materia di edilizia ed urbanistica
Tecnica	Pareri legali in materia urbanistica ed edilizia
Amministrativa	Pareri legali in materia amministrativa e tributaria
Contabile	Assistenza di natura legale in materia fiscale e previdenziale

11) Entrate e Spese Non ricorrenti

Entrate Non Ricorrenti		
n. capitolo	Denominazione	Importo in Previsione 2025
21038	TRASFERIMENTI PER RIMBORSO CONSULTAZIONI ELETTORALI PER CONTO DELLO STATO	20.380,00
31141	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	10.000,00

Uscite Non Ricorrenti		
n. capitolo	Denominazione	Importo in Previsione 2025
11445	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI PER CONTO DI TERZI	3.000,00
11446	COMPENSI PER COMPONENTI DEL SEGGIO	5.000,00
11449	ELEZIONI E REFERENDUM - IRAP LAVORO STRAORDINARIO	1.000,00
11451	ELEZIONI EUROPEE, POLITICHE, REFERENDARIE E REGIONALI - LAVORO STRAORDINARIO	8.000,00
11452	ELEZIONI EUROPEE, POLITICHE, REFERENDARIE E REGIONALI- CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO	2.380,00
11243	NOLEGGIO ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE PATRIMONIO	8.800,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Organi istituzionali	33.290,97	61.860,00	50.399,00	58.100,00	50.480,00
02 Segreteria generale	191.449,09	203.630,40	198.677,00	198.931,00	198.931,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	137.723,38	141.840,00	149.440,00	151.440,00	151.440,00
04 Gestione delle entrate tributarie	15.752,30	16.000,00	30.504,00	24.890,00	24.800,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	269.798,88	183.900,00	431.800,00	123.800,00	123.800,00
06 Ufficio tecnico	155.056,57	108.670,07	113.850,00	112.155,00	112.100,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	63.948,12	62.600,00	64.550,00	64.550,00	64.550,00
08 Statistica e sistemi informativi	76.564,68	52.710,00	46.710,00	46.710,00	46.710,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	35.221,16	37.000,00	40.100,00	42.100,00	42.100,00
11 Altri servizi generali	11.130,36	25.700,00	19.550,00	18.714,00	19.359,00
Totale	989.935,51	893.910,47	1.145.580,00	841.390,00	834.270,00

Obiettivo

Si ambisce ad un miglioramento della struttura e dell'organizzazione logistica dei servizi rientranti nella presente missione.

In linea generale, la realizzazione della presente missione legata alla parte corrente è relativa ai servizi istituzionali dell'ente. Essa è prevalentemente finanziata da risorse generali quali l'IMU, l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti di segreteria, proventi extratributari.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese

anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Polizia locale e amministrativa	42.991,58	70.350,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1.830,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.821,58	74.850,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00

Motivazione delle scelte

Adeguamento dei servizi d’Istituto alle esigenze del territorio, che, in continua evoluzione, richiedono sempre più attenzioni nei molteplici aspetti operativi e burocratici, per meglio rappresentare le risposte dell’Amministrazione Comunale, sia alle incalzanti richieste da parte delle Istituzioni che alle legittime istanze dei cittadini.

Obbiettivo

Interventi mirati nel settore del controllo del territorio della viabilità, della sicurezza stradale e dell’attività di polizia amministrativa. Tali interventi sono espletati sulla base dei programmi e delle modalità operative in sinergia con le altre forze di polizia che operano sul territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Istruzione prescolastica	95.314,24	78.100,00	91.700,00	92.700,00	253.700,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	312.215,42	76.500,00	69.800,00	63.800,00	63.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	138.528,32	156.000,00	144.000,00	146.000,00	146.000,00
07 Diritto allo studio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	551.057,98	315.600,00	310.500,00	307.500,00	468.500,00

Obiettivi

Tra le finalità principali che questa missione si propone, rientra l'assicurare alle famiglie un valido supporto educativo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	960,00	2.000,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	40.721,20	53.450,00	50.600,00	50.600,00	50.600,00
Totale	40.721,20	54.410,00	52.600,00	50.600,00	50.600,00

Obiettivo

La promozione culturale riveste un ruolo sempre più importante nell'attuale società: è sì un momento di svago ma allo stesso tempo di apprendimento.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Sport e tempo libero	84.694,97	68.750,00	66.200,00	37.200,00	67.200,00
02 Giovani	11.988,00	12.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Totale	96.682,97	81.250,00	79.700,00	50.700,00	80.700,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del

suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	75.586,13	47.840,00	60.000,00	39.500,00	39.500,00
03 Rifiuti	23.599,05	29.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.098,00	15.800,00	15.800,00	15.800,00	15.800,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	460,31	600,00	600,00	600,00	600,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.743,49	93.740,00	106.900,00	86.400,00	86.400,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	219.349,53	103.200,00	86.000,00	83.500,00	83.500,00
Totale	219.349,53	103.200,00	86.000,00	83.500,00	83.500,00

MISSIONE 11 – SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Sistema di protezione civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	34.047,19	64.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.547,19	66.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.360,75	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
02 Interventi per la disabilità	38.566,87	43.400,00	43.400,00	43.400,00	43.400,00
03 Interventi per gli anziani	20.057,19	22.500,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.000,98	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
05 Interventi per le famiglie	22.551,57	43.500,00	40.600,00	40.600,00	40.600,00
06 Interventi per il diritto alla casa	20.901,06	22.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	103.810,49	92.000,00	98.250,00	98.250,00	98.250,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	12.700,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
Totale	226.948,91	247.800,00	229.650,00	229.650,00	229.650,00

Obiettivo

I servizi e gli interventi attivati dal Servizio sociale, sia in forma comunale che per il tramite dell'USL, si articolano in riferimento alla condizione dei cittadini nelle diverse fasi esistenziali, ovvero in rapporto a specifiche aree: Minori e Famiglia - Handicap e Disagio Adulto – Terza età.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	1.480,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17- FONTI ENERGETICHE

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Fonti energetiche	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Fondo di riserva	0,00	8.000,00	7.500,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
03 Altri fondi	0,00	12.210,00	9.500,00	12.210,00	12.210,00
Totale	0,00	62.210,00	59.000,00	62.210,00	62.210,00

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Il **Fondo di riserva** deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Le scelte intraprese relative al fondo di riserva vengono riassunte nella sottostante tabella:

FONDO DI RISERVA			
ART. 166 TUEL	2025	2026	2027
Totale titolo 1	1.843.330,00	1.847.450,00	1.998.330,00
quota minima 0,30	5.529,99	5.542,35	5.994,99
quota massima 2	36.866,60	36.949,00	39.966,60
PREVISIONE DI BILANCIO (CAP. 10720)	7.500,00	8.000,00	8.000,00
QUOTA PERCENTUALE STANZIATA	0,41	0,43	0,40

Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione** nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”. In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2025 2026 2027		100.00% 100.00% 100.00%	100.00% 100.00% 100.00%		
11125		1.01.01.08	SANZIONI IMPOSTA COMUNALI IMMOBILI	2025 2026 2027	160.000,00 160.000,00 160.000,00	27.600,00 27.600,00 27.600,00	27.600,00 27.600,00 27.600,00	28.280,20 28.280,20 28.280,20	A
11126		1.01.01.76	I.U.C. - IMPOSTA TASI (TASSA SERVIZI INDIVISIBILI)- SANZIONI	2025 2026 2027					A
31140		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI E NORME DI LEGGE	2025 2026 2027	8.000,00 8.000,00 8.000,00				A
31141		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2025 2026 2027	10.000,00 10.000,00 10.000,00	1.423,00 1.423,00 1.423,00	1.423,00 1.423,00 1.423,00	1.423,00 1.423,00 1.423,00	A
31150		3.01.02.01	RETTE SCUOLA MATERNA STATALE	2025 2026 2027	30.000,00 30.000,00 30.000,00	7.011,00 7.011,00 7.011,00	7.011,00 7.011,00 7.011,00	7.011,00 7.011,00 7.011,00	A
31180		3.01.02.01	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	2025 2026 2027	10.000,00 10.000,00 10.000,00	5.123,00 5.123,00 5.123,00	5.123,00 5.123,00 5.123,00	5.123,00 5.123,00 5.123,00	A
31250		3.01.02.01	PROVENTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2025 2026 2027	11.000,00 11.000,00 11.000,00	162,80 162,80 162,80	162,80 162,80 162,80	162,80 162,80 162,80	A
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2025 2026 2027	229.000,00 229.000,00 229.000,00	41.319,80 41.319,80 41.319,80	41.319,80 41.319,80 41.319,80	42.000,00 42.000,00 42.000,00	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2025 2026 2027	229.000,00 229.000,00 229.000,00	41.319,80 41.319,80 41.319,80	41.319,80 41.319,80 41.319,80	42.000,00 42.000,00 42.000,00	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2025 2026 2027				42.000,00 42.000,00 42.000,00	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2025 2026					

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	27.049,95	37.549,53	30.000,00	27.100,00	24.000,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	101.579,59	72.000,00	65.000,00	68.000,00	71.000,00
Totale	128.629,54	109.549,53	95.000,00	95.100,00	95.000,00

Missione 60

L'amministrazione comunale di Trevenzuolo, ad oggi, non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria. Si ricorda comunque quanto sotto indicato:

- 1) limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

La possibilità e il limite dell'anticipazione di tesoreria sono stabiliti dall'articolo 222, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente, al riguardo, può ottenere dal tesoriere l'anticipazione di tesoreria entro il limite del 25% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente (nella fattispecie l'esercizio 2018) a quello in cui viene deliberata l'accensione del finanziamento (esercizio 2020).

- 2) Altre considerazioni e vincoli

In tale sede è rilevante richiamare le modifica agli artt. 187 e 166 del D.Lgs. 267/2000 operata del D.L. 174/2012.

In base a queste disposizioni, l'Ente locale, qualora stia utilizzando entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ovvero, stia utilizzando l'anticipazione di cassa, non può

applicare l'avanzo di amministrazione e deve prevedere un fondo di riserva pari almeno allo 0,45% delle spese inizialmente previste in bilancio.

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	300.236,93	554.000,00	644.000,00	644.000,00	644.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.236,93	554.000,00	644.000,00	644.000,00	644.000,00

ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l’analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l’utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d’ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall’esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2024	2025	2026	2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	77.363,57			
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	2.173.058,53			
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.350.250,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.466.009,00	1.405.300,00	1.405.300,00	1.405.300,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	398.860,00	302.580,00	309.700,00	463.480,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	234.374,00	201.150,00	201.150,00	201.150,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.279.731,20	335.000,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	150.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	554.000,00	644.000,00	644.000,00	644.000,00
Totale		7.683.646,30	2.888.030,00	2.560.150,00	2.713.930,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2023	2024	2025	2026	2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	71.786,93	77.363,57			
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	2.048.764,11	2.173.058,53			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.018.959,77	1.350.250,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.456.382,27	1.466.009,00	1.405.300,00	1.405.300,00	1.405.300,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	379.320,86	398.860,00	302.580,00	309.700,00	463.480,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	250.909,25	234.374,00	201.150,00	201.150,00	201.150,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	280.580,21	1.279.731,20	335.000,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	300.236,93	554.000,00	644.000,00	644.000,00	644.000,00
Totale		5.806.940,33	7.683.646,30	2.888.030,00	2.560.150,00	2.713.930,00

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	965.462,37	970.100,00	910.300,00	910.300,00	910.300,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	490.919,90	495.909,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.912.595,04	1.466.009,00	1.405.300,00	1.405.300,00	1.405.300,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	378.021,16	379.260,00	301.580,00	308.700,00	462.480,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.299,70	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	379.320,86	380.260,00	302.580,00	309.700,00	463.480,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	187.973,15	166.900,00	145.150,00	145.150,00	145.150,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	29.075,75	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	3.911,15	14.474,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	27.949,20	34.500,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Totale	248.909,25	237.874,00	201.150,00	201.150,00	201.150,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	140.139,85	383.731,20	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	140.440,36	55.000,00	335.000,00	0,00	0,00
Totale	280.580,21	438.731,20	335.000,00	0,00	0,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo quinto- **Entrate da attività finanziarie** Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Entrate da attività finanziarie	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	292.698,95	521.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	7.537,98	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Totale	300.236,93	554.000,00	644.000,00	644.000,00	644.000,00

ANALISI DELLA SPESA

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2024	2025	2026	2027
TITOLO 1	Spese correnti	2.092.006,57	1.844.030,00	1.848.150,00	1.998.930,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.038.039,73	335.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	72.000,00	65.000,00	68.000,00	71.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	554.000,00	644.000,00	644.000,00	644.000,00
Totale		5.906.046,30	2.888.030,00	2.560.150,00	2.713.930,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2017 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2023	2024	2025	2026	2027
TITOLO 1	Spese correnti	1.685.746,28	2.092.006,57	1.844.030,00	1.848.150,00	1.998.930,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	376.477,45	3.038.039,73	335.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	398.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	118.754,27	72.000,00	65.000,00	68.000,00	71.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	245.284,64	554.000,00	644.000,00	644.000,00	644.000,00
Totale		2.824.262,64	5.906.046,30	2.888.030,00	2.560.150,00	2.713.930,00

CONCLUSIONI FINALI

Gli obiettivi strategici del presente Documento Unico di Programmazione sono esplicitati in coerenza con le linee programmatiche del mandato amministrativo nel rispetto:

- del quadro normativo di riferimento;
- degli obiettivi e vincoli di finanza pubblica sia a livello nazionale ed europeo;
- delle linee di indirizzo della programmazione regionale.

Trevenzuolo lì

Il Sindaco Sig. Eros Torsi